



**ANGUILLARA SABAZIA – ELEZIONI 20/21 SETTEMBRE 2020**

**PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA  
“FRANCESCO FALCONI SINDACO”**



PROGRAMMA ELETTORALE  
DELLA LISTA CIVICA  
"FRANCESCO FALCONI SINDACO"

**SOMMARIO**

1.	LA NUOVA IMMAGINE DI ANGUILLARA: CITTA' GIARDINO IN RIVA AL LAGO .....	3
2.	PROGRAMMAZIONE URBANISTICA.....	4
2.1	IL TERRITORIO .....	4
2.2	PRG – PIANO REGOLATORE GENERALE.....	4
2.3	DALLA RIVOLUZIONE ESTETICA ALL'EFFICIENZA URBANA .....	6
2.4	AREE PERIFERICHE .....	8
2.5	MANUTENZIONI .....	10
2.6	RIENTRO STRADE.....	11
2.7	CESANO-ANGUILLARA .....	11
3.	AMBIENTE, SOSTENIBILITA' E SERVIZI .....	12
3.1	ACQUEDOTTI E POTABILITA' .....	13
3.2	RETI IDRICHE.....	13
3.3	CASSETTE DELL'ACQUA.....	14
3.4	FONTE ACQUA CLAUDIA .....	14
3.5	PIANO PARCHI E AREE PROTETTE.....	14
3.6	IL LAGO.....	15
3.7	GESTIONE DEI RIFIUTI .....	16
3.8	GIORNATE ECOLOGICHE E RACCOLTE DI ZONA.....	16
3.9	NO ALL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO A CESANO .....	16
4.	SERVIZI SOCIALI .....	18
5.	SCUOLE.....	20
6.	CULTURA .....	22
6.1	PATRIMONIO CULTURALE E TERRITORIO .....	22
6.2	CENTRO STORICO .....	23
6.3	ATTIVITA' CULTURALI .....	23
7.	TURISMO.....	24
7.1	MARTIGNANO .....	25
7.2	VIGNA DI VALLE .....	25
7.3	CENTRO STORICO .....	25
7.4	VIA REGINALDO BELLONI .....	26
8.	SPORT E ATTIVITA' RICREATIVE.....	26
8.1	STRUTTURE SPORTIVE .....	27
8.2	COMUNITA' SPORTIVA .....	27
9.	L'ECONOMIA E IL LAVORO .....	27
9.1	LE ATTIVITA' PRODUTTIVE .....	27
9.2	IL LAVORO .....	29
9.3	LE TIPICITA' DEL TERRITORIO .....	30
10.	MACCHINA AMMINISTRATIVA.....	30
10.1	TRASPARENZA E GESTIONE PARTECIPATA.....	30
10.2	GLI UFFICI COMUNALI.....	31
10.3	L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA .....	32
11.	POLITICHE DI BILANCIO.....	34
11.1	UFFICIO BANDI .....	34
11.2	IL BILANCIO E GLI INVESTIMENTI.....	34
11.3	SPORTELLO EUROPA .....	34



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

### 1. LA NUOVA IMMAGINE DI ANGUILLARA: CITTA' GIARDINO IN RIVA AL LAGO

Anguillara Sabazia ha più di mille anni, ma sta fatalmente perdendo la sua identità per trasformarsi in una delle tante anonime borgate di Roma.

Fino alla fine degli anni '90 ha infatti registrato un incremento esponenziale degli abitanti, provenienti in gran parte dall'area nord della Capitale. Un paesino che in pochi anni, con il titolo conferito nel 2001, si è ritrovato improvvisamente Città, con una popolazione residente che ormai si attesta su circa 19.000 unità.

Questa crescita esponenziale non è stata sostenuta da una crescita parallela dei servizi e delle infrastrutture.

L'incremento urbano è stato disarticolato, con una libera evoluzione della popolazione che, a causa della limitata disponibilità dei servizi offerti, sia privati sia pubblici, è entrata in competizione per le poche risorse facendo diminuire così il tasso di crescita, che oggi si è stabilizzata in quella misura che può essere considerata il collo di bottiglia di una popolazione estesa nel territorio che deve interagire con pochi servizi.

Per cercare di **ricostituire quel senso di appartenenza civile** che dovrebbe unire la cittadinanza a identificarsi con un'unica Comunità, questa Lista Civica si impegna a porre particolare attenzione a temi come **l'assistenza alle persone più deboli e svantaggiate, le scuole, la sicurezza, la mobilità all'interno del territorio e a promuovere ogni utile iniziativa per l'aggregazione sociale e il turismo, nel rispetto del territorio.**

È necessario disporre un piano pluriennale volto a consolidare e ampliare la rete dei servizi comunali, destinando parte dei tributi versati dai cittadini alla riqualificazione e al potenziamento delle aree più svantaggiate, con particolare attenzione ai quartieri periferici.

La nostra sfida è quella di intervenire profondamente nel prossimo quinquennio, per ridisegnare un'Anguillara più unita, più forte dal punto di vista economico, sociale ed occupazionale, più completa nei servizi alle persone. **Per iniziare una trasformazione che possa rendere la nostra Città un posto bello, dove si vive bene e che i cittadini sentano come proprio. Un luogo che possa attrarre per una qualità della vita che punti all'eccellenza: residenti e turisti, studenti e anziani, persone e aziende devono vivere un livello di benessere adeguato alle potenzialità che Anguillara offre e che pochi paesi possono vantare.**

Per fare questo è necessaria una **rivoluzione estetica**, che permetta di dare una **nuova immagine alla Città**, dimenticando le vecchie logiche della speculazione edilizia, utile a pochi, e privilegiando invece le dinamiche della **sostenibilità**, proprie dei nostri tempi: **rispetto e valorizzazione dell'ambiente, parchi e verde pubblico, strutture turistiche e sportive, eventi e poli culturali, decoro urbano, sicurezza, servizi che funzionano.**

Occorre avere quindi il coraggio di cambiare rotta e per riuscirci servono punti programmatici chiari, per dare una nuova anima alla comunità civica e rendere le persone veramente partecipi di un progetto condiviso di riqualificazione della Città.

Anguillara potrà crescere se lo vorranno i suoi cittadini. Noi siamo convinti che si possa crescere insieme, con un progetto in cui credere, con un'identità chiara in cui ritrovarsi e con la consapevolezza e la responsabilità di essere protagonisti diretti del necessario cambiamento.

**Insieme, facciamo fiorire il nostro giardino.**



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

### 2. PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

#### 2.1 IL TERRITORIO

In Italia ci sono oltre **31 milioni di abitazioni** e un quinto di esse, circa **7 milioni**, sono **vuote o abbandonate**. Questa la fotografia scattata dall'ultimo censimento Istat. Eppure, si continua a costruire a ritmi vertiginosi.

Anguillara non solo non sfugge a queste statistiche, ma le esalta.

Come ricorda il rapporto Ispra 2019, gli Stati Europei devono prevedere sia l'**azzeramento della cementificazione**, sia l'aumento delle superfici naturali, che vanno sottratte all'urbanizzazione. Obiettivo più che auspicabile in un Paese ad alto rischio di dissesto idrogeologico, come il nostro.

**Investire in una pianificazione del territorio diversa** da quella che abbiamo conosciuto fino ad ora, finalmente rispettosa del Paese e di chi ci vive, **oltre che obbligatorio**, è e diventerà ancor di più estremamente conveniente anche per il comparto edile che riceverà (e sta già ricevendo) miliardi di euro di finanziamento volti al risparmio del suolo, all'efficientamento energetico, al recupero ed alla riqualificazione.

Anguillara Sabazia è stata da poco esclusa dalla FEE Italia (Foundation for Environmental Education) dall'elenco dei comuni "Spiga Verde", ossia dai centri agrituristici valutati in base a una lunga serie di parametri legati ad ambiente, qualità della vita e agricoltura. Ostinarsi ad andare nella stessa vecchia e stantia direzione che abbiamo visto fino ad oggi significherà andare incontro ad ulteriori penalizzazioni e sanzioni e significherà perdere la possibilità di attingere all'enorme flusso di denaro che ci scorre accanto e che ci ostiniamo a non voler guardare per miope convenienza di pochi a danno di tutti.

#### 2.2 PRG – PIANO REGOLATORE GENERALE

Anguillara Sabazia ha tanti problemi ed un'unica grande causa: **una crescita urbanistica e demografica sconsiderata**.

Poli abitativi distanti tra loro oltre 10 km hanno comportato un consumo del suolo e con esso una disgregazione sociale che oggi ci presenta spietatamente il conto.

L'arricchimento di alcuni fortunati proprietari di terreni divenuti edificabili è stato pagato dalla moltitudine di cittadini che affrontano oggi i risultati sotto gli occhi di tutti. **Le strade inadatte al carico antropico che sopportano, la scarsità di servizi primari come quelli dell'acqua e dello smaltimento fognario, le scuole inadatte e fatiscenti, l'assenza di un polo sanitario fosse anche solo di primo soccorso, la totale mancanza di spazi dedicati alla cultura, di piazze o altri spazi aggregativi in zone popolate da migliaia di persone sono la diretta conseguenza di una politica di crescita documentalmente sbagliata.**

Il semplice buonsenso avrebbe consigliato, di fronte ad un panorama del genere, di concentrare ogni pianificazione urbanistica al recupero, a ricucire il tessuto urbano, a dotarlo finalmente di quei servizi che gli interessi di pochi hanno declassato a questioni di poco interesse. Ma non è stato così.

Nel 2006 è stata adottata la nuova variante del Piano Regolatore Generale.

Questa si pone non solo nel solco della stessa crescita sconsiderata, ma lo amplifica all'inverosimile andando alla caccia di ogni cm libero di terreno per colarci ancora metri cubi di cemento, basti pensare che solo a Vigna di Valle, nella sua previsione originaria per come trasmessa alla Regione, il PRG prevedeva una cubatura di 18.000 mc (praticamente si richiedeva l'equivalente di 6 mega-edifici di 1000 metri quadri ciascuno e con una destinazione non solo turistica ma anche residenziale, sì, ancora residenziale, con buona pace di chi vorrebbe vedere il proprio paese andare incontro alle esigenze di rilancio turistico del luogo. Fortunatamente la Regione ha ritenuto di ridimensionare questa previsione, a conferma di quanto lo strumento previsto dal nostro comune sia violentissimo.



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

---

**La Variante del 2006** ha un'altra grave pecca: non è il frutto del confronto delle esigenze dei cittadini né è stata adottata ascoltando innanzitutto cosa i cittadini volessero. Al contrario, senza alcuna concertazione, è stata presentata e adottata con il voto di un numero assolutamente esiguo di consiglieri comunali (per l'esattezza 6), che hanno influenzato la vita di future intere generazioni.

**Il PRG è uno strumento calato dall'alto senza una preventiva discussione col territorio, redatto senza alcun preventivo confronto civico ma soprattutto è una variante violentissima in termini di consumo del suolo.**

Sebbene adottata nel 2006, oggi la stessa variante non è del tutto esecutiva, e, nonostante ciò, ha esposto tutti i cittadini proprietari dei terreni considerati edificabili a pagare salate tasse nonostante una velleità edificatoria niente affatto reale ma solo potenziale. Centinaia di persone letteralmente vessate nell'illusoria aspettativa di poter un giorno costruire sul loro pezzo di terra, senza considerare che nel frattempo il mercato immobiliare stava crollando e che la domanda di acquisto delle abitazioni crollava con esso.

La variante del 2006 porta con sé i peccati del passato, l'arricchimento di alcuni fortunati proprietari terrieri ai danni di tutti gli altri che non lo sono. Questo genera una discrepanza sociale ed una concentrazione economica delle risorse nella tasca di pochi a danno di tutti.

È assolutamente paradossale che a trattare temi come quelli del disequilibrio economico derivante da uno sfruttamento del territorio sia una Lista Civica e che questo tema non sia invece assolutamente avvertito dai tradizionali schieramenti che viceversa si pongono in una posizione conservativa della variante e con essa delle disuguaglianze sociali ed economiche che genera.

Se dovesse essere eseguita, quella variante prevedrebbe astrattamente un incremento della popolazione di ulteriori 7000 o 14000 abitanti; già la sola incertezza sul reale numero di abitanti in crescita certifica la sua sostanziale **inadeguatezza**. Ad esempio: il nuovo sindaco dovrà fare una nuova scuola per 1000 o per 2000 alunni? La risorsa idrica, già al collasso per 20.000 abitanti, potrà mai reggere la crescita fino a 27.000 o 34.000 abitanti? E le fogne? e le strade?

Le enormi cubature previste tradiscono un altro grande e malcelato interesse: prediligere massive costruzioni di comparto (come già avvenuto ad esempio ai Grassi) e non l'edilizia individuale e di fiducia a cui possiamo pensare. Così **a lavorare non sarebbero i nostri artigiani e le nostre imprese ma imprese più strutturate e grandi**. L'economia edile del Paese ne uscirebbe devastata, senza considerare che tutto questo diventerebbe elemento attrattivo per realtà criminali che, la cronaca ci insegna, sono già alle nostre porte ed investono proprio nel cemento.

Non è ancora tutto: enormi cubature per lottizzazioni mascherate da “piani integrati di recupero” si aggiungono a quelle già previste nella variante del PRG, cemento su cemento ma anche qualcosa in più, l'ennesimo centro commerciale, stavolta megalitico, il colpo di grazia al commercio al dettaglio del Paese già straziato da anni di malgoverno e politiche letali. **Che i nostri commercianti si preparino a chiudere le serrande.**

Come non considerare poi ciò che fanno i nostri confinanti? Basta fare un giro sulla via Braccianese o a Cesano per comprendere che la città di Roma sta espandendo la sua edilizia verso di noi. **Dobbiamo decidere cosa essere da grandi, unirci di fatto a Roma e divenire l'ennesima periferia devastata e senza servizi della Capitale o aspirare ad essere un giardino con due Laghi?**

Anguillara ha un triste record nazionale per consumo del territorio. La strada prevista nel 2006 nasce già vecchia, è assolutamente inadatta alle nuove esigenze del paese e ci indirizza verso un baratro, dal quale non si torna indietro.

C'è però una soluzione, la risposta a tutte queste feroci evidenze è una ed una sola e si sposa perfettamente con le enormi disponibilità finanziarie che l'Europa mette a disposizione degli enti pubblici e del comparto edile per riqualificazione e risparmio del territorio, a fronte di una crescita della popolazione sostanzialmente invariata negli ultimi dieci anni.

L'Anguillara che dovrà venire deve cambiare strada per sopravvivere e non semplicemente per vivere meglio. La riqualificazione urbana, l'efficientamento energetico degli edifici, il recupero dell'esistente, gli interventi anche



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

pubblici contro il degrado sono ambiti di battaglia per un nuovo concetto di edilizia basata sul rispetto del prossimo (si può costruire a patto che questo non solo non danneggi il cittadino ma gli sia utile). E per questo la Comunità Europea finanzia già oggi miliardi di euro che ci passano accanto e che noi neanche vediamo perché siamo girati a guardare altrove per interesse di pochi.

**La soluzione è riprendere in mano la pianificazione urbanistica del paese, allontanarci tutti insieme dalle degenerazioni del passato per come riproposte nel 2006 e dotare Anguillara di uno strumento pianificatore condiviso, non imposto dall'alto, ragionato per interessi collettivi e non semplicemente individuali, improntato al recupero dell'esistente e non all'ennesima lottizzazione selvaggia, al risparmio del suolo e non del suo consumo, al rilancio dell'economia edile sfruttando l'enorme flusso di denaro erogato per efficientamento e riqualificazione, indirizzato a creare aree di pregio in periferia che ci distinguano da Roma e non ci costringano ad essere l'ennesima sua degradata borgata.**

Per invertire questa evidente tendenza si deve ingaggiare una battaglia di principio, bisogna cioè decidere se a governare questo paese debba essere il Comune per pubblico interesse oppure se a farlo debba continuare ad essere una piccola élite portatrice di interessi personali spessissimo antitetici con quelli collettivi.

**Per tutti questi motivi, la delibera relativa alla Variante del 2006 sarà revocata e comunque cassata con le necessarie modalità e sostituita da un nuovo e diverso strumento di pianificazione urbanistica.**

### 2.3 DALLA RIVOLUZIONE ESTETICA ALL'EFFICIENZA URBANA

#### **Arredo urbano, Verde pubblico e Viabilità**

Per quanto riguarda il territorio comunale, sarà privilegiata la qualità urbana anche attraverso una ridefinizione estetica della città che ne valorizzi (fin dai cartelli di ingresso) i punti notevoli. Riteniamo indispensabile creare **un'immagine riconoscibile di Anguillara**, che ne rispetti il tessuto economico e la vocazione turistica, favorisca l'accessibilità e la fruizione degli spazi pubblici, promuova il decoro urbano.

Anguillara è Città di campagna e di grandi spazi aperti, per cui alla sua nuova immagine contribuirà la rigenerazione urbana realizzata con la gestione del **verde pubblico**: parchi, piccoli giardini pubblici, aiuole, strade alberate. Ogni intervento, sia pubblico che privato, volto ad una riqualificazione del verde urbano sarà incentivato, anche grazie alla stipula di contratti con aziende ed esperti del settore del giardinaggio e dell'agricoltura.

Occorre dotare gli spazi pubblici di elementi per la sosta e l'ombreggiamento che favoriscano la socialità e la permanenza delle persone, scegliere i materiali più appropriati per qualificare percorsi, strade e piazze e renderne più confortevole la fruizione. Occorre utilizzare il verde urbano e la vegetazione per generare benessere, favorire l'esercizio fisico, supportare la mobilità lenta, migliorare la qualità dell'aria e la mitigazione delle temperature (azioni per i quali l'Europa fornisce fondi attraverso bandi specifici).

Ecco allora, accanto ad un "piano parchi", un ampio progetto di piantumazione di alberi e piante per ridisegnare gli spazi pubblici, valorizzando specie ed essenze tipiche e lasciando ai nostri figli viali alberati, siepi, giardini: una città più "green", bella e sostenibile per gli anni a venire.

Funzionale è chiaramente un adeguato **piano di manutenzioni** per marciapiedi, strade, passaggi pedonali da mettere in progressiva sicurezza. Bisognerà avviare attività di verifica dello stato delle strade cittadine con interventi straordinari di manutenzione, asfaltatura, illuminazione pubblica là dove è carente.

Decoro urbano non è solo uno slogan, in questa definizione rientrano numerosi lavori di riqualificazione della Città, a partire dal piano cartellonistica, per la quale si dovrà provvedere ad una sua omogeneizzazione, fino ad arrivare ad una revisione dell'illuminazione cittadina, soprattutto nel comparto del Centro Storico.

La qualità della vita passa anche dalla mobilità urbana. Una nuova viabilità che dal centro storico al lungolago, dal molo alle spiagge di Vigna di Valle, da Martignano alla Via Anguillarese, dalla Stazione ai quartieri residenziali alle aree periferiche, preveda quindi interventi di varia natura: **ottimizzazione dei flussi di traffico, ridefinizione degli**



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

**spazi utili di parcheggio, eliminazione delle barriere architettoniche nei percorsi, rimodulazione degli spazi dedicati a fiere e mercati, rivalutazione delle aree verdi, realizzazione di itinerari sicuri, piste ciclabili e pedonali, rotonde, marciapiedi, passeggiate, zone e attraversamenti pedonali.**

### **PIANO SICUREZZA**

La convivenza civile, la tranquillità delle persone, la più ampia fruibilità dei beni comuni, la tutela della qualità della vita e dell'ambiente, il senso di legalità sono valori universalmente sentiti e necessari a migliorare il livello di benessere diffuso dei cittadini.

Il piano per la sicurezza pertanto diviene uno dei paradigmi per organizzare la vita quotidiana delle città.

La vivibilità di un posto dipende anche dal livello di non accettazione di atti anti-civici (gang, vandalismi, sporcizia, incuria degli spazi pubblici, spaccio), dalla presenza di capitale sociale (reti e relazioni comunitarie) e di capitale istituzionale (esercizio della forza pubblica, ma anche rispetto delle regole, della fiscalità, formazione dei cittadini, fattori simbolici).

Questo significa che oltre al controllo da parte delle autorità preposte, non ci può essere sicurezza senza un ruolo attivo dei cittadini, senza una condivisione di valori civici, senza sviluppare reti solidali, senza l'aiuto reciproco e una vita sociale di quartiere.

Gli interventi di controllo del territorio da parte dei responsabili professionali (forze dell'ordine/operatori pubblici) sono fondamentali e possono riguardare:

- a) la protezione territoriale ossia la messa in sicurezza dei quartieri con il presidio delle istituzioni;
- b) la visibilità allargata e la tele sorveglianza per il controllo a distanza;
- c) la riqualificazione dello spazio pubblico come riconquista permanente a funzioni di uso collettivo.

Ciò premesso, riteniamo che Anguillara Sabazia necessiti di uno sviluppo strutturale in termini di **sicurezza passiva**: nei luoghi di ritrovo comune a tutela dei beni culturali e comuni, ma anche nella prevenzione di atti di microcriminalità. Il progetto “Anguillara Sicura” prevede sistemi di videosorveglianza nelle aree sensibili: stazione, centro storico, capolinea dei bus, ingresso delle scuole, centri sportivi comunali, parchi, spiagge, beni comuni (cassette dell'acqua) e vie principali e delle periferie (ove i fenomeni di microcriminalità quali furti nelle abitazioni sono all'ordine del giorno). La videosorveglianza verrà integrata con altri sistemi di sicurezza tecnologica, ad esempio per gli accessi ad aree “sensibili” o per il controllo della viabilità e della sicurezza stradale.

Non è da sottovalutare neanche l'area Safety visto il particolare contesto storico di prevenzione al contagio da Covid-19: il Comune si deve adoperare per limitarne la diffusione redigendo protocolli anti-contagio per tutte le attività che si svolgono sul territorio, prevedendo le necessarie misure di sicurezza (cartellonistica, vademecum, procedure) affinché tutti i fruitori degli spazi comuni siano adeguatamente informati. È di primaria importanza, inoltre, che vengano installati presso punti strategici del comune dispositivi DAE (defibrillatori) e che venga formato il personale in servizio presso il comune e polizia locale in Blsd.

Al piano sicurezza contribuiscono infine anche le politiche in materia di viabilità, mobilità e manutenzione: che non rispondono solamente ad esigenze di decoro urbano, ma anche a quelle di sicurezza e incolumità pubblica (basti pensare all'illuminazione pubblica o alla manutenzione del manto stradale).

In termini di **sicurezza attiva**, l'Amministrazione si adopererà per rafforzare il ruolo e l'attività degli operatori preposti, innanzitutto con il potenziamento e l'ottimizzazione dell'ufficio di Polizia Locale.

Inoltre, in considerazione dell'importante presenza sul nostro territorio di molteplici gruppi ed associazioni volontarie che operano da anni nel campo dell'emergenza e della salvaguardia delle persone e dei luoghi, sarà dato seguito al progetto di una “Cittadella del Soccorso”, che permetterà un migliore coordinamento tra



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

gli operatori in campo e la piena operatività del COC, il Centro Operativo Comunale previsto dalla normativa in materia di gestione delle Emergenze.

Un ultimo accenno all'importante supporto strategico che la tecnologia svolge in questo settore: dalle foto trappole ai droni, dalle applicazioni (APP) per la condivisione dei dati ai sistemi di mappatura geolocalizzata, alle reti di controllo anche social: la tecnologia permette oggi di prevenire, intervenire e reprimere i comportamenti illeciti permettendo interventi più rapidi e una massima copertura del territorio.

### **MOBILITA'**

Per quanto attiene alla mobilità, si provvederà a realizzare un nuovo strumento urbanistico a tutela dell'ambiente, con particolare attenzione al recupero urbano della città. A tal fine si provvederà a integrare, a sviluppare e a perseguire ogni utile iniziativa per definire adeguati progetti relativamente al sistema territorio-trasporti nell'ambito di un ambizioso progetto pluriennale, contemplando le ipotesi di investimenti in infrastrutture e innovazioni gestionali da attuarsi nel medio-breve e nel lungo periodo, grazie al supporto dell'Ufficio Bandi da istituire (v. Capitolo relativo) e a virtuose politiche di bilancio.

Alla base di queste misure ci sono tre principi di riferimento:

- **migliorare i servizi di prossimità in modo tale da ridurre la necessità di spostamenti automobilistici sia in termini numerici che di distanze;**
- **destinare una parte della superficie stradale alla mobilità di tipo sostenibile, riducendo in questo modo il costo generalizzato del trasporto sostenibile;**
- **realizzare una rete intermodale di trasporto che consenta spostamenti più veloci e leggeri.**

### **TRASPORTO URBANO**

Un luogo inaccessibile sarà sempre lontano e remoto. Un luogo accessibile sarà sempre in grado di cogliere le opportunità, garantendo la massima inclusione sociale a tutto il territorio.

Per quanto attiene ai **quartieri periferici**, questa Lista Civica provvederà a ottimizzare il servizio di trasporto pubblico urbano, provvedendo ad una migliore razionalizzazione delle corse della TPL, **intensificando il numero di corse** per ricucire i collegamenti con quella parte del tessuto urbano che ha più di tutti sofferto la carenza dei servizi comunali, specificatamente in quelle zone in cui, ad oggi, non è previsto alcun tipo di collegamento.

Si provvederà ad effettuare uno studio di fattibilità tecnico-economico volto al potenziamento dei collegamenti dei **trasporti pubblici** da e verso le località a forte vocazione turistica e aggregativa, con **particolare attenzione alle località di Vigna di Valle e di Martignano** (ad esempio garantendo il servizio estivo anche nei giorni festivi di tutto l'anno), per favorire l'accessibilità ai giovani e ai turisti, prevedendo altresì il potenziamento della segnaletica stradale ad indicazione delle località turistiche presenti nel territorio.

Nel corso del 2019, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha esaminato il progetto definitivo di raddoppio della **linea ferroviaria FL3 nella tratta Cesano – Vigna di Valle**, esprimendo parere positivo sulla realizzazione dell'opera. Il raddoppio della tratta Vigna di Valle-Bracciano prevede due nuove stazioni, una ad Anguillara e una a Vigna di Valle e la **soppressione totale dei sei passaggi a livello**, compreso quello di via Anguillarese, la cui realizzazione è prevista entro il 2023. Il Comune provvederà costantemente a verificare e monitorare le attività poste in essere dagli Enti competenti.

## **2.4 AREE PERIFERICHE**

Le aree periferiche presentano diverse realtà, con storie di urbanizzazione completamente diverse, ma tutte vivono l'assenza dei servizi minimi e subiscono la massiccia crescita demografica con un completo stravolgimento della vita sociale e culturale.





## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

Numerosi sono i concittadini che vivono in questi quartieri: la difficoltà negli spostamenti e la percezione della lontananza amministrativa e dal centro fa sì che la periferia sia sentita come terra di nessuno.

L'assenza di servizi (ufficio postale, banca, ecc.), dell'amministrazione, delle forze dell'ordine e la perdita dell'identità rurale, che ancora era presente negli anni '80/'90, fanno accentuare anche le tensioni tra cittadini, tra associazioni, tra generazioni.

Per questo riteniamo necessario attuare una **politica sociale** che metta in piedi una struttura funzionante a sostegno dei cittadini residenti nelle zone più decentrate. L'importanza data alle aree periferiche e la volontà di avvicinarle come meritano alla vita di Anguillara è dimostrata dalla importante presenza, tra le fila dei consiglieri candidati di questa Lista, di abitanti e residenti in tali aree, che ben conoscono le relative problematiche vivendole quotidianamente. Riteniamo innanzitutto puntualizzare alcune questioni che riteniamo fondamentali:

- È necessario favorire lo sviluppo di un **coordinamento, con le zone dei comuni e municipi limitrofi** con i quali sono molte le tematiche e le battaglie in comune, come quelle che riguardano la salvaguardia del territorio per evitare la costruzione di nuovi impianti di smaltimento dei rifiuti, posizionati lungo i confini comunali.
- **Siamo contrari all'attivazione di nuove cave, che spesso fungono da anticamera all'individuazione dei siti di stoccaggio dei rifiuti.** Questa Lista Civica incoraggerà altresì il recupero naturalistico delle cave presenti, avviando quegli interventi atti a migliorare e mitigare le condizioni estetiche e/o fisico-biologiche degli ambienti degradati dall'attività produttiva di estrazione, trasformando i siti in opere funzionali per il recupero urbanistico ad uso ricreativo e verde pubblico attrezzato, avviando i lavori tramite project financing. Inoltre, stante l'attuale situazione di accertata morosità del pagamento dei fitti da cave, non si esiterà a valutare e intraprendere la strada della revoca delle concessioni, come raccomandato altresì nella relazione dell'organo di revisione dell'ultimo bilancio comunale, anno 2019.
- Previa verifica delle istruttorie già in corso, la Lista Civica si impegna ad attivare ogni più utile interlocuzione con la **società Italgas o altri fornitori per la realizzazione della rete di metanizzazione**, spesso non presente in varie parti del territorio, facendo leva sugli utili che l'azienda erogatrice otterrà con la somministrazione del servizio.
- Verificheremo lo stato del **progetto esecutivo del 28/02/2019** per i previsti lavori di estensione della rete del gas metano in località **Ponton dell'Elce** da parte di Italgas.
- Con numero n. 1671 del Registro Generale del Comune di Anguillara Sabazia del 24/12/2019, è stato approvato il verbale di aggiudicazione della gara d'appalto per i lavori di **“Riqualificazione urbana e sicurezza delle aree periferiche denominate Pontone dell'Elce”**, per un importo finanziato a base d'asta di circa 345 mila euro. Si procederà a verificare le cause che hanno comportato il mancato avvio delle lavorazioni, ordinando alla ditta esecutrice l'avvio immediato delle lavorazioni. Nell'eventualità in cui non siano state completate le attività propedeutiche per la firma del contratto, si valuterà se esistono le condizioni per attivare le procedure di immediata consegna dei lavori previste dal vigente Codice degli Appalti, al fine di avviare i lavori nel più breve tempo possibile.  
In esito alle economie di gara conseguite, si provvederà ad integrare i lavori programmati con ulteriori interventi da realizzare nella zona periferica, attivando un confronto con la cittadinanza per valutare la priorità dei servizi da integrare e/o le infrastrutture da realizzare, in base alle emergenze individuate e alle risorse disponibili.
- Previa verifica delle istruttorie già in corso, l'amministrazione comunale avvierà il monitoraggio e l'individuazione dei cosiddetti **“punti neri”** stradali, al fine di avviare la messa in sicurezza degli incroci più pericolosi. Si avvieranno studi di fattibilità per la realizzazione di rotatorie lungo le direttrici principali da proporre agli enti che ne hanno la gestione. Riguardo la viabilità locale al di fuori del centro abitato, si procederà alla regolarizzazione del traffico negli incroci pericolosi e ai restringimenti esistenti mediante l'installazione di **“semafori intelligenti”**. Questi semafori saranno dotati di sensori che li renderanno in grado di ottenere una serie di dati, in grado di regolare il loro funzionamento e facilitare la circolazione

dei mezzi in transito: le luci non si alterneranno semplicemente in base al timer integrato, ma verificando se effettivamente il passaggio è sicuro, senza attendere che il semaforo divenga verde anche se non ci sono automobili che interferiscono con la viabilità.

- In ultima analisi, ma non certo per importanza va esaminato come le aree periferiche costituiscano punti di tangenza con i confini dei comuni limitrofi e che in prossimità di esse i paesi confinanti hanno già ipotizzato di collocare servizi “scomodi” come discariche o centri di trattamento dei rifiuti. Per tale ragione sarà indispensabile fare delle nostre periferie dei baluardi di difesa contro le politiche di delocalizzazione dei servizi problematici e tale obiettivo ben può raggiungersi creando zone di pregio ambientale e/o paesaggistico proprio nelle nostre aree periferiche. La zona di Ponton dell'Elce e di Colle Sabazio ad esempio ben si presta a tale tipo di intervento trovandosi in quel comparto di territorio Lago - Mare che il PTPR già considera di alto pregio paesaggistico.

**Tutte le aree periferiche** saranno oggetto di una serie di interventi illustrati nelle singole aree tematiche, che per comodità si ricordano qui di seguito:

- Riorganizzazione e potenziamento del trasporto pubblico locale
- Riqualificazione strutture sportive e di servizio, recupero degli edifici in stato di abbandono e delle aree parco e attrezzate;
- Ripristino raccolta rifiuti ingombranti e sfalci
- Avvio del Piano comunale per il Rientro Strade, provvedendo a definirne lo stato di manutenzione e i criteri per il rientro nel patrimonio comunale di queste infrastrutture.
- Completamento degli interventi di urbanizzazione, con la realizzazione dei sistemi di raccolta delle acque reflue e delle condotte fognarie incompiute.
- Riorganizzazione del sistema della viabilità e dei parcheggi, prevedendo la realizzazione di piste ciclabili.
- Estensione della fornitura di acqua potabile anche alle zone non servite dagli acquedotti comunali.
- Estensione del servizio di illuminazione pubblica delle strade

## **2.5 MANUTENZIONI**

Ci impegniamo a rivedere e riorganizzare le attività di manutenzione, sia con la ridefinizione delle attività degli operai comunali sia riconsiderando la gestione degli appalti.

Un elemento di debolezza dell'attuale organizzazione del Comune è rappresentato dalla mancanza di un sistema di controllo delle attività eseguite: inoltre, l'amministrazione comunale ha da sempre deciso di non programmare un piano di manutenzione distinta tra breve, medio e lungo termine, indispensabile per ottenere una programmazione utile per ottenere un risparmio di costi, ad integrazione dalle attività di programmazione prescritte.

Senza una programmazione di riferimento, al sopraggiungere di un guasto o di una rottura, i tempi di reazione sono più lunghi del previsto poiché, sebbene il manutentore verifichi l'entità del guasto, l'intervento di ripristino non riesce ad essere immediato e risolutivo, soprattutto in mancanza dei pezzi di ricambio.

Individuando le risorse disponibili presenti a bilancio, la Lista Civica programmerà un Piano Manutentivo di breve periodo e istituirà il **potenziamento delle attività di manutenzione ordinaria**, da effettuare sia con personale comunale sia con personale esterno.

Si provvederà a dar vita a corsi di formazione per accrescere le esperienze dei vari manutentori e organizzare momenti formali di scambio delle esperienze e di condivisione dei problemi.

Il primo passo sarà pertanto quello di lavorare sulla trasparenza e sul controllo delle attività, introducendo l'obbligo di organizzare e registrare in un'unica documentazione, di facile consultazione, tutte le attività di manutenzione effettuate, al fine di raccogliere informazioni sulla tipologia di intervento effettuato, sulla loro



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

programmazione, sull'urgenza delle chiamate provenienti dai reparti e sull'efficacia delle azioni intraprese e dei costi connessi, integrate da **un archivio informatico contenente anche immagini dell'intervento eseguito**.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, nell'ottica di semplificazione e trasparenza che deve accompagnare l'azione amministrativa, si provvederà ad utilizzare anche l'istituto dell'**Accordo Quadro**. L'Accordo Quadro è una tipologia di contratto utilizzata negli appalti pubblici che ha come principale caratteristica il non raggiungimento di un accordo completo, ma di sufficienti parti di esso per poter comunque proseguire nel rapporto demandando i dettagli a successive fasi del lavoro, al fine di poter appaltare i lavori riducendo i tempi burocratici collegati alle fasi di bando per ogni singolo intervento.

I vantaggi per l'amministrazione comunale saranno:

- la **semplificazione** delle procedure e il contenimento costi;
- l'individuazione veloce di una ditta, riducendo le tempistiche di appalto, pur **mantenendo i benefici delle economie di scala per aggregazione della domanda**;
- la **competizione dei fornitori** su aspetti economici e tecnici, anche in fase di appalto specifico.

Questa Lista Civica si impegna ad **istituire Accordi Quadro limitatamente alla durata del mandato** elettorale, evitando alle future amministrazioni di dover adempiere ad accordi preesistenti, come quelli che purtroppo, per molti anni ancora, graveranno in negativo sul bilancio comunale.

### 2.6 RIENTRO STRADE

La Lista Civica intende garantire la fruibilità della rete stradale, che costituisce elemento basilare dell'offerta infrastrutturale a servizio dei cittadini, delle attività economiche e, più in generale, del territorio sabatino, assicurando la programmazione degli interventi di manutenzione. Punto fondamentale sarà incrementare la sicurezza stradale con un piano programmato di pavimentazione delle strade esistenti e di spazi dedicati ai pedoni e ai ciclisti per offrire una viabilità adeguata, a servizio del cittadino.

Si provvederà quindi ad un **censimento di tutte le strade private ad uso pubblico**, provvedendo a definirne lo stato di manutenzione e i criteri per studiare la fattibilità del loro **rientro nel patrimonio comunale**.

L'uso pubblico di una strada oggetto del piano sarà determinato in base alla sussistenza di tre concorrenti elementi costituiti:

- dall'esercizio del passaggio e del transito "*iure servitutis publicae*" da parte di una moltitudine indistinta di persone, qualificate dall'appartenenza ad un ambito territoriale;
- dalla concreta idoneità della strada a soddisfare, anche per il collegamento con la via pubblica, le esigenze di carattere generale e pubblico;
- dall'uso da tempo memorabile della strada ad uso pubblico.

Per garantire l'efficiente ed efficace svolgimento del Piano, verranno definite preventivamente le risorse strumentali e organizzative definendo un piano di attuazione pluriennale, nel rispetto dei limiti di equilibrio del bilancio comunale.

### 2.7 CESANO-ANGUILLARA

Era il 7 maggio 2011 quando, con grande clamore venne inaugurato il cantiere della Cesano-Anguillara, un'opera importante per Roma Nord che, nelle intenzioni, dovrebbe collegare Cesano ad Anguillara.

Nel corso delle varie riprogettazioni, il tracciato è stato ridimensionato, addirittura con l'annuncio della scorsa amministrazione che non ci saranno abbastanza fondi per costruire un nuovo ponte di attraversamento del fiume Arrone. Grandi perplessità rimangono sullo sbocco della strada a Cesano, dove è previsto un innesto con una



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

rampa in curva, all'altezza del ponte, in una zona in cui è altresì previsto il raddoppio della ferrovia, con il rischio concreto di sovrapposizione con l'arteria stradale.

Questa Lista Civica si impegna ad approfondire la situazione progettuale e autorizzativa, annunciata come in fase di Conferenza dei Servizi, al fine di **verificare se esistono le condizioni per avviare la cantierizzazione delle lavorazioni, da realizzare per stralci funzionali** dell'appalto già previsto, incominciando dalla viabilità esistente di via Mainella e prevedendo al più presto le attività di adeguamento e pavimentazione.

### 3. AMBIENTE, SOSTENIBILITA' E SERVIZI

La politica e la strategia ambientale che vogliamo attuare durante il mandato sono orientate al controllo e alla mitigazione degli impatti delle attività sull'ambiente nonché al contenimento dei consumi e alla riduzione nell'utilizzo del territorio e delle risorse naturali, stimolando e promuovendo la produzione di energia da fonti rinnovabili e riducendo altresì il quantitativo di rifiuti prodotti, misurati in emissioni di CO2 nell'atmosfera.

Per incentivare la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili, sono disponibili numerosi programmi di finanziamento UE e nazionali: una delle fonti di finanziamento dell'UE è il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

È nostra intenzione modificare il regolamento edilizio di Anguillara, che dovrà divenire regolamento eco-edilizio, per incentivare il risparmio idrico, la raccolta delle acque piovane ai fini del loro riutilizzo e in generale tutte quelle opere connesse al riutilizzo e alla conservazione delle risorse idriche.

Il conto termico 2020 GSE, chiamato anche 2.0, sostituisce la precedente versione avviata nel 2012 ed è stato pensato per sfruttare meglio gli incentivi per gli interventi mirati ad una maggiore efficienza energetica e allo sviluppo delle cosiddette rinnovabili termiche.

Lo Stato italiano mette a disposizione 900 milioni di euro l'anno. La Pubblica Amministrazione ha a disposizione 200 milioni di euro l'anno di incentivi per interventi di efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici pubblici.

Accedervi consente di recuperare buona parte dei costi di investimento sostenuti per gli interventi, ridurre la spesa corrente per i consumi energetici e diminuire l'impatto ambientale.

Gli interventi ammessi agli incentivi per la pubblica amministrazione prevedono il miglioramento dell'efficienza energetica in edifici già esistenti e la realizzazione dei seguenti interventi:

- Coibentazione (isolamento termico) pareti e coperture.
- Sostituzione infissi.
- Efficientamento dell'illuminazione d'interni.
- Trasformazione edifici in nZEB (tutta l'energia necessaria da fonti rinnovabili).
- Building Automation (automazione delle funzioni di un edificio o di un immobile), domotica e teleriscaldamento.
- Schermature solari.
- Sostituzione impianti esistenti per la climatizzazione (per esempio con caldaie a condensazione).

**Il Comune di Anguillara aderirà al Patto dei Sindaci che prevede la stesura del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (Paesc)**, che definisce misure concrete per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni attraverso una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili. Il documento sarà presentato entro due anni dall'adesione. Anguillara si avvarrà di un **Energy manager** per individuare le azioni più opportune per migliorare l'uso dell'energia nel parco immobiliare comunale e nelle strutture tecniche e territoriali.



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

### 3.1 ACQUEDOTTI E POTABILITA'

Il servizio idrico nel territorio comunale si distingue principalmente in due gestori:

- l'agenzia regionale ARSIAL
- il servizio del Comune di Anguillara Sabazia, gestito *in house* e articolato in vari disomogenei acquedotti, composti da 9 differenti pozzi di approvvigionamento.

Dal 2013 il Comune ha provveduto all'installazione di eterogenee tipologie per il trattamento di depurazione, a eccezione dell'acquedotto Montano, la cui potabilità è vincolata agli approvvigionamenti provenienti dalla diramazione dell'acquedotto del Peschiera, gestito da ACEA.

Nel corso di questi anni il servizio ha manifestato tutta la sua fragilità, condizionata da vari e lunghi periodi di non potabilità dei singoli acquedotti unita alla vetustà della rete idrica esistente che continua a causare ripetuti disservizi nelle forniture e negli approvvigionamenti, senza soluzione di continuità alcuna fino ad oggi.

Vige ormai da tempo l'ordinanza di non potabilità per l'acquedotto ubicato in località Biadaro, destinato all'erogazione di circa 600.000 mc di acqua all'anno, a causa del non funzionamento dell'impianto di potabilizzazione con sistema a masse filtranti, che fonti ufficiali dell'amministrazione temporanea hanno segnalato come praticamente compromesso, tanto da indicare come soluzione un nuovo impianto ad osmosi inversa per un investimento totale di circa 500 mila euro.

**La Lista Civica “Francesco Falconi Sindaco” considera prioritario avviare le attività di ripristino della potabilità dell'acquedotto del Biadaro e dell'acquedotto di Ponton dell'Elce.**

A questo proposito verranno effettuate una serie di indagini che permetteranno di ricostruire i fenomeni di contaminazione e ottenere quelle informazioni di base necessarie per approfondire, successivamente, le possibili decisioni realizzabili e sostenibili per la messa in sicurezza dei siti.

### 3.2 RETI IDRICHE

Al fine di definire un piano di intervento pluriennale della rete pubblica, questa Lista Civica ha intenzione di fare ricorso a **nuove metodologie non distruttive**, per contenere sia i tempi e i costi di ripristino, sia per effettuare per la prima volta la **mappatura della rete idrica comunale esistente**, riparando e rinnovando dall'interno le tubazioni danneggiate, mediante l'utilizzo di sonde che consentiranno una preventiva ispezione televisiva, indispensabile per verificare le zone di usura e valutare le modalità di approccio all'intervento e di organizzazione dei lavori, e successivamente la possibilità di risanare le tubazioni mediante l'utilizzo di rivestimenti polimerizzati da applicare in situ.

Come è noto, ACEA ATO 2 S.p.A. ha ribadito la diffida al Comune ad adempiere all'obbligo di trasferimento dei servizi idrici al gestore unico come stabilito dalla convenzione di gestione, dal quadro normativo di riferimento e dalla sentenza del TAR n. 5879/2016.

Successivamente, con nota n. 23812 del 24 aprile 2018, la Regione Lazio ha nuovamente invitato il Comune ad avviare le procedure per il trasferimento delle opere afferenti al SII al Gestore unico dell'ATO.

Nel mese di dicembre del 2018, il consiglio comunale di **Anguillara Sabazia ha votato la delibera per il passaggio del servizio idrico comunale ad ACEA ATO 2**, che si dovrebbe completare con la sottoscrizione formale del verbale di consegna della rete, ritardato dall'emergenza COVID in corso.

**La nostra posizione è semplice: chiediamo la completa attuazione della L.R. 5/2014, quindi vogliamo conferire il servizio a una società interamente pubblica "senza finalità lucrative", come recita l'art.4, eventualmente ridefinendo il perimetro del nostro ATO sulla base del bacino del fiume Arrone.**



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

È obiettivo del programma promuovere con i comuni del comprensorio lacuale e del litorale nord l'organizzazione **di un nuovo Ambito Territoriale Ottimale** che possa affidare la gestione del servizio idrico a **una società interamente pubblica** sul modello di ATO1 (Talete) e ATO3 (Acqua Pubblica Sabina).

Per tale motivo siamo determinati a congelare il passaggio di consegne verso ACEA in attesa di una evoluzione dei ricorsi in atto e dell'applicazione della LR 5/2014.

Parallelamente, si chiederà ad ATO 2 di **riattivare il tavolo di concertazione per la ripubblicizzazione dell'acqua**, fermo ai lavori esplorativi del 2018.

### 3.3 CASETTE DELL'ACQUA

Siamo consapevoli che la soluzione delle “Casette” sia una soluzione palliativa e che vada superata nel più breve tempo possibile.

Tuttavia, nelle more di definire le soluzioni agli annosi problemi che interessano i vari acquedotti comunali, tra i primi atti amministrativi che saranno attuati, la Lista Civica provvederà a definire un nuovo e urgente bando per la fornitura di stazioni denominate “casetta dell'acqua”. Le casette sono un punto di erogazione automatica di acqua, 24 ore su 24, installate in chioschi posizionati in spazi pubblici e capaci di erogare acqua naturale e gassata refrigerata. Attingere acqua dalla casetta comporta notevoli vantaggi anche in materia di sostenibilità. Con questa iniziativa infatti, la lista civica mira a **garantire la fornitura di acqua potabile ai cittadini**, in maniera continuata per 365 giorni l'anno e a sostituire il consumo di acqua in bottiglia con risparmio sulle spese di trasporto, bottiglie di plastica e costi per i consumatori finali.

Valutato il carattere di **urgenza** che riveste il problema di erogazione di fornitura di acqua, questa Lista Civica provvederà a destinare da subito un capitolo di spesa dedicato, **prevedendo per l'azienda fornitrice altresì l'obbligo della fornitura di un sistema collegato di videosorveglianza della zona, volto ad aumentare le attività di sorveglianza nella cittadina e dissuadere comportamenti vandalici e/o illeciti.**

### 3.4 FONTE ACQUA CLAUDIA

Questa Lista Civica si impegna ad attivare una serie di indagini volte a verificare la possibilità tecnico-economica di **riattivare la funzionalità della fonte**, allo scopo di offrire la possibilità ai cittadini di fruire di un bene disponibile del territorio comunale **da troppo tempo dimenticato.**

La Fonte fa parte del patrimonio di Anguillara e va valorizzata sia come sorgente idrica, sia come recupero di un angolo verde dove godere di momenti di relax, nell'ambito delle attività che verranno realizzate per preservarne l'equilibrio *ambientale*.

Verranno pertanto svolte una serie di analisi per caratterizzare la composizione attuale dell'acqua e si provvederà ad una relazione anche geologica per individuare i trattamenti necessari a renderla potabile.

### 3.5 PIANO PARCHI E AREE PROTETTE

Qualità urbana significa anche qualità ecologica ed ambientale. È nostra intenzione valorizzare nel miglior modo possibile i beni ambientali che il territorio comunale offre, oltre a sviluppare una virtuosa politica di **verde pubblico.**

Pochi sono i parchi nella nostra Città, piccoli, poco attrezzati e soprattutto privi di quella manutenzione che potrebbe evitare l'attuale stato di degrado (l'esempio di Colle Sabazio vale per tutti). Un necessario **“PIANO PARCHI”** serve a riqualificare l'esistente e a definire nuove opportunità. Ci impegniamo a garantire un'adeguata manutenzione, la messa in sicurezza (anche con videosorveglianza per prevenire gli atti vandalici) e la creazione di nuovi spazi, come ad esempio l'area tra la Croce e la Marmotta, da armonizzare con i “giardini dei Pescatori”, oppure le aree da destinare a verde pubblico a Ponton dell'Elce.



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

Ad Anguillara manca un **grande parco urbano e/o suburbano attrezzato** che possa essere fruibile sia nel quotidiano (per l'esercizio fisico o lo svago), sia durante le festività o gli eventi cittadini (per realizzarvi sagre, feste di quartiere o attività culturali). Ci proponiamo di individuare un'area idonea, di grande bellezza paesaggistica e valore storico, per progettare e realizzare un parco che abbia tali caratteristiche.

Per quanto attiene all'**area naturalistica di Martignano**, intendiamo valorizzarlo secondo due principi:

- l'incentivazione alla destagionalizzazione e alla fruizione durante i giorni feriali in tutti i periodi dell'anno;
- la facilitazione della fruizione per i cittadini residenti.

Saranno studiate iniziative per:

- Migliorare la raggiungibilità del lago dalla stazione di Anguillara e dal centro storico, tramite collegamento con mezzi pubblici.
- Garantire un'offerta di mobilità sostenibile (biciclette) da e per il lago a partire dalla stazione e dal centro storico.
- Garantire la possibilità di fruire del lago anche nei periodi di bassa stagione in cui non è attivo il servizio navetta.
- Garantire tariffe per i servizi che consentano ai residenti di frequentare il lago con esborsi economici molto ridotti.

Il progetto di fruizione di Martignano verrà sottoposto a valutazione di incidenza, il che assicurerà la compatibilità con gli obiettivi di conservazione della natura dei quali il Parco Regionale di Bracciano-Martignano è responsabile.

### 3.6 IL LAGO

Recentemente il Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano si è fatto promotore dell'attivazione del "Contratto di Lago".

Il Contratto di Lago si basa sull'idea che i fiumi e i laghi siano fondamentali per la nostra società. La disponibilità idrica è in calo, e la poca acqua che abbiamo dobbiamo tutelarla in tutti i modi possibili. Esistono quindi strumenti di tutela che vengono dall'alto, come la direttiva europea 2000/60/CE e il Testo Unico Ambiente D.Lgs. 152/2006. Poi ci sono strumenti di tutela ideati dall'alto ma che vengono stipulati dal basso. I contratti di fiume, ad esempio, sono definiti "strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale."

Che vuol dire in pratica? Che per gestire una risorsa idrica di acqua dolce, come un fiume o un lago, tutti i portatori di interesse (gli stakeholder) che hanno una certa influenza sulla risorsa idrica, ovvero che si trovano nel suo bacino idrografico o che possono influire su esso in qualche modo, possono **siglare un accordo programmatico (manifesto degli intenti) di gestione della risorsa**.

Sembra una cosa fumosa ma è molto pragmatica. **In questo contratto di lago si deve perseguire l'obiettivo di conservare l'acqua attraverso azioni condivise. Quindi, nel rispetto del quadro generale (direttive e leggi) a livello locale comuni, associazioni, imprese si coordinano per azioni finalizzate alla tutela della risorsa e allo sviluppo del territorio.**

Riteniamo indispensabile siglare il Contratto di Lago, poiché attualmente i finanziamenti europei si basano sull'attivazione di strumenti di questo tipo. Per essere chiari, per vincere bisogna aver attivato il Contratto di Lago. Per Anguillara è quindi prioritario attivare da subito un tavolo tecnico con il Parco di Bracciano e con gli altri Comuni per siglare al più presto il Manifesto degli intenti che permetterebbe, finalmente, di programmare la gestione degli arenili e di identificare le azioni di recupero che sono necessarie per assicurare da un lato la salute dei laghi, da cui dipendiamo, e dall'altro un turismo sostenibile. Siamo stanchi di veder partire ogni anno la stagione turistica a colpi di carte bollate per decidere chi deve fare cosa e come rendere fruibili gli arenili. Nel Manifesto si può da subito, ad esempio, individuare la vocazione delle spiagge di Anguillara, delimitando e monitorando i settori che hanno bisogno di maggior tutela da un lato e programmando la fruizione e la pulizia per tutti gli altri.



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

### 3.7 GESTIONE DEI RIFIUTI

I cardini del nostro programma sono **la riduzione della produzione dei rifiuti** e l'applicazione della **raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale**.

È nostra intenzione:

- Introdurre gradualmente una tariffa basata sulla effettiva produzione di rifiuti dell'utenza TARI.
- Incentivare il riuso dei dispositivi elettronici/informatici aventi ancora vita utile potenziale.
- Ridurre in particolare la produzione di bottiglie di plastica tramite l'installazione delle citate casette dell'acqua, la riapertura della fonte claudia, l'installazione nei supermercati e in altre aree potenzialmente idonee di distributori di detersivi e prodotti alla spina.
- Applicare il “porta a porta” su tutta la superficie comunale, comprese tutte le frazioni merceologiche.
- Potenziare l'isola ecologica comunale modificando la viabilità in modo da consentire una circolazione più razionale, con la **realizzazione di un'isola ecologica più facilmente raggiungibile anche dai quartieri periferici**, già prevista nel precedente bando dei rifiuti e mai realizzata.

**Il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, anche se già appaltato nel recente bando, registra delle criticità che saranno oggetto delle necessarie valutazioni e/o correzioni da parte di questa Lista Civica.**

### 3.8 GIORNATE ECOLOGICHE E RACCOLTE DI ZONA

Per migliorare i servizi di prossimità, in modo tale da ridurre la necessità di spostamenti automobilistici sia in termini numerici che di distanze, questa Lista Civica istituirà un **servizio periodico di raccolta** di alcuni tipi di rifiuti (taluni tra i più ingombranti, tra cui **sfalci e potature**).

Verranno pertanto **organizzate delle giornate ecologiche** e trasporto dei rifiuti raccolti presso idoneo impianto autorizzato al recupero, **istituendo altresì (e/o ripristinando, laddove recentemente soppresso), un servizio di raccolta periodica, distinto per zone, in particolare per quelle frazioni da cui è più difficile raggiungere l'isola ecologica.**

Il servizio verrà effettuato mediante la definizione di un **calendario annuale** e sarà supportato da attività di sorveglianza e controllo del territorio previste nell'ambito del programmato bando di fornitura delle casette dell'acqua, al fine di **intensificare ogni utile misura di dissuasione nei confronti di quei comportamenti illeciti di abbandono dei rifiuti che vengono reiterati lungo il territorio.**

Verrà prevista altresì la **raccolta a chiamata** degli ingombranti, RAEE e degli sfalci e potature, a favore delle fasce sociali più deboli, nell'ambito delle risorse disponibili nel recente bando dei servizi di raccolta e trasporto a trattamento dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana.

### 3.9 NO ALL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO A CESANO

La Regione Lazio con determina G08169 del 10/07/2020 ha espresso un parere di compatibilità ambientale sul progetto per la **realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti, proposto da AMA Spa, da realizzare in via della Stazione di Cesano.**

Un bacino di oltre 500.000 persone riverserà tutti i suoi rifiuti umidi proprio a ridosso dei nostri confini, non distante dalla Fonte dell'Acqua Claudia e dall'Arrone.

È una decisione che si inserisce nel solco di alcune altre (come non ricordare la discarica a Tragliatella?) che ci fanno ben comprendere come Roma consideri il nostro territorio un luogo ameno dove de-localizzare i servizi “scomodi” e non invece come quello che dovrebbe essere, ossia il suo giardino di pregio con due Laghi ed un paesaggio mozzafiato.





## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

La cosa che dobbiamo subito comprendere è che questo impianto sarà molto più vicino ad Anguillara che a Cesano e che quindi un'opposizione a tale progetto dovrebbe provenire proprio da noi. L'impianto disterà **meno di 800 metri** dalle prime case di Anguillara.

Sarà un impianto di compostaggio di grandi dimensioni, adatto a smaltire la raccolta dell'organico di ben **530.000 persone** (circostrizioni III, XIV e XV del Comune di Roma) e **60.000 tonnellate di rifiuti all'anno**.

La gestione dei rifiuti e la loro trasformazione è questione su cui si potrebbero aprire vie virtuose ma questa non ci sembra andare nella giusta direzione, per questo è nostra intenzione opporci alla realizzazione dell'impianto, così come progettato, per i seguenti motivi:

- La scelta di realizzare un impianto di dimensioni enormi, adatto a gestire i rifiuti di mezzo milione di abitanti, si pone in contrasto con scelte più razionali che consiglierebbero di realizzare impianti di compostaggio più piccoli, meno impattanti sul territorio e soprattutto più gestibili per ciascuna circoscrizione, limitando così il traffico veicolare e i conseguenti costi ambientali e contenendo l'impatto in esercizio sulla popolazione limitrofa.
- La scelta di localizzare tale impianto a Cesano appare del tutto irragionevole essendo il sito completamente decentrato rispetto al territorio che intende servire; si tratta quindi della localizzazione più sconveniente che si potesse ipotizzare, stante inoltre la distanza dal raccordo anulare.
- La decisione di limitare il conferimento al cosiddetto “sub-ambito” di Roma, scomparso dal Piano rifiuti 2019-2025 approvato, che consente di rimodulare le zone di conferimento, aprirebbe la possibilità alle compensazioni nei confronti del comune di Anguillara, ma nel progetto di tali compensazioni... non c'è alcuna traccia.

Esaminando lo studio di impatto ambientale e il relativo procedimento di VIA, **emergono numerose criticità** in particolare riguardo:

- A) **L'assenza nel sito di Cesano di ciascuno dei cinque criteri preferenziali per la localizzazione dell'impianto previsti dal piano rifiuti 2019-2025.**
- B) **L'assenza di localizzazioni alternative di progetto** previste dalla normativa.
- C) **L'assenza della valutazione di incidenza del progetto sulla Zona di Protezione Speciale “Comprensorio Bracciano Martignano”**, distante molto meno del limite di 3 km indicato nel Piano di Gestione Rifiuti.
- D) **La scarsa attenzione dedicata allo studio alle emissioni odorogene** (i cattivi odori), in particolare in relazione alla intensità e direzione dei venti prevalenti nell'area di localizzazione dell'impianto.
- E) **L'assenza di interventi di adeguamento stradale delle strade di collegamento e in particolare dei punti di snodo con la via Braccianese e con via di Baccanello**, presso i quali è verosimile ritenere che il traffico aumenti in modo consistente.

Abbiamo assistito fino ad ora ad un paio di passerelle politiche ma queste non portano da nessuna parte, siamo di fronte ad un provvedimento formale che formalmente può essere impugnato al TAR entro i primi di ottobre 2020 e per questo abbiamo già aperto un canale di collaborazione diretta con il Comitato che a Cesano si sta battendo per scongiurare questa ennesima offesa al nostro territorio ed abbiamo già messo a loro disposizione i nostri Legali ed i nostri Tecnici.

**Riteniamo infatti che gli elementi di cui sopra ci offrano fondate possibilità per ottenere l'annullamento del provvedimento e conseguentemente aprire una fase di ridiscussione su tutte le scelte di fondo fin qui fatte (perché in quel sito, perché così grande, perché così decentrato) con la finalità di ottenere non solo il meglio per i cittadini e il Comune di Anguillara, ma anche di effettuare scelte di maggiore razionalità e buon senso in merito alla gestione del ciclo dei rifiuti nel suo complesso.**

Infine, una doverosa autocritica: se continuiamo a trattare le nostre periferie come uno scomodo scarto non potremo efficacemente lamentarci qualora Roma facesse lo stesso.

Anche per questo riteniamo necessaria una seria inversione di tendenza dal punto di vista urbanistico che **preveda di considerare aree di pregio i confini del nostro Paese.**



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

### 4. SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali sono il luogo privilegiato in cui si possono attivare, programmare e progettare percorsi che, oltre a sostenere le persone nei momenti di crisi o di bisogno, offrano contemporaneamente gli strumenti per la costruzione di un ambito “welfare di comunità”, che attivi nuove forme di fiducia, di reciprocità e di responsabilità condivisa.

Per ottenere il meglio, i servizi sociali saranno riorganizzati e dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- **Accoglienza:** porte aperte, canali di comunicazioni accessibili (linea telefonica, mail, sportelli ad hoc);
- **Ascolto:** competenza nella decodifica della domanda e/o delle problematiche rappresentate;
- **Informazioni:** Conoscenza delle misure e/o opportunità, nonché procedure che esistono sul territorio per l’accesso ai servizi e risposte esigibili dai cittadini;
- **Orientamento:** competenza nell’intercettare percorsi e risposte ad hoc a favore del cittadino sulla base di una congrua lettura dei suoi bisogni.

Una comunità coesa è una comunità che consente a tutti i cittadini pari opportunità, in questo senso sarà fondamentale creare le condizioni e gli spazi affinché si generino quelle connessioni tra territorio (organizzazioni di cittadini, volontariato, associazionismo, terzo settore) e istituzioni, allo scopo di promuovere quei percorsi virtuosi in cui la partecipazione attiva del territorio mette le basi per la costruzione della “Comunità Competente”.

Gli obiettivi sopra esposti sono da raggiungere tramite:

- **L’Istituzione di consulte o commissioni** divise per temi o per target
- **Consultazioni con i comitati di quartiere o associazioni di categoria** prevedendo interventi trasversali tra le tematiche sociali.
- **Promozione dell’Associazionismo** e Volontariato di categoria, soprattutto nelle Aree periferiche.
- **Promozione di incontri trasversali** tra le attività, scolastiche, sportive, sociali, sanitarie e culturali
- Creazione e/o implementazione di strumenti informativi specifici: uno fra tutti la **carta dei servizi** e **canali di informazioni che garantiscano percorsi chiari e d accessibili**.

Le iniziative a favore delle categorie più sensibili, quali ANZIANI, DISABILI, FAMIGLIE E MINORI, GIOVANI, saranno molteplici. Di seguito si vanno ad elencare le specifiche casistiche e le proposte per ciascuna di esse.

#### ANZIANI

- **Implementazione e ottimizzazione servizi domiciliari socioassistenziali** attraverso fondi comunali e distrettuali (Piano Sociale di Zona), differenziando le risposte sociosanitarie per particolare patologie con deterioramento e gravi forme di isolamento;
- **Attivazione di un servizio trasporto**, finalizzato ad agevolare la popolazione anziana soprattutto per coloro che vivono nelle aree più periferiche e/o isolate, che funga da collegamento con i centri di aggregazione. Tale proposta richiede una ricognizione sui fondi comunali o l’intercettazione di finanziamenti *ad hoc*.

#### DISABILI

- **Il servizio SEMIRESIDENZIALE per persone disabili adulti gravi tornerà all’orario a tempo pieno**, le risorse economiche ci sono, la Regione Lazio, attraverso il distretto ha già destinato risorse importanti (circa 140.000,000 € annui) risorse queste subito impiegabili. Ci impegniamo affinché non debba più accadere

- che la sofferenza delle persone debba essere oggetto di contenzioso tanto da dover rinunciare alla loro privacy pur di vedere riconosciuto un diritto.
- Il Centro Semiresidenziale deve tornare ad essere il luogo inclusivo, di socializzazione e di integrazione per cui è nato. Riteniamo che nell’ottica dell’ottimizzazione del servizio, anche il gruppo dei ragazzi disabili lievi, a cui oggi è riservato un piccolo spazio pomeridiano, abbia il diritto di avere le stesse opportunità. In questo senso verrà avviata una riprogettazione del servizio. Si differenziano gli spazi e le attività e non le persone.
  - **Censimento e ricognizione delle diverse tipologie di disabilità e gravità** presenti sul territorio.
  - **implementazione e ottimizzazione servizi domiciliari** socioassistenziali attraverso fondi comunali e distrettuali (Piano Sociale di Zona), differenziando le risposte socio sanitarie e socioeducative rispondenti ai progetti individualizzati;
  - **Promozione di attività sociali** che garantiscano alle persone, nel rispetto della sostenibilità del singolo, percorsi inclusivi di coinvolgimento nel territorio come l’inserimento dei disabili nei gruppi organizzativi di feste, sagre, eventi, associazioni teatrali, sportive e culturali;
  - **Promozione di attività progettuali** specifiche finalizzate al reperimento di fondi *ad hoc* anche europei finalizzati a risposte sul tema del **“dopo di noi”** a favore dei disabili adulti e delle loro famiglie, attraverso la rimodulazione del servizio semiresidenziale che preveda anche risposte residenziali.

#### **FAMIGLIE E MINORI**

- **Censimento e ricognizione** dei diversi fenomeni sociali e di problematiche che investono la famiglia, attraverso la cabina di regia distrettuale;
- **Promozione e implementazione dei servizi di assistenza educativa domiciliare** distrettuale e comunale a favore dei minori e delle famiglie che necessitano di supporto alle competenze genitoriali;
- **Promozione e implementazione dei servizi di counseling “Sportello per la Famiglia”** distrettuale, già attivo sul territorio a favore della famiglia;
- **Implementazione e promozione di tutte le attività finalizzate al contrasto alle forme di violenza intrafamiliare** a discapito di donne e minori attraverso l’intervento di equipe multidisciplinari socio sanitarie, forze dell’ordine e degli sportelli presenti sul territorio;
- **Promozione di attività sociali** che garantiscano alle famiglie più sole e fragili, percorsi inclusivi di coinvolgimento attivo nella comunità locale, creando intorno alla famiglia sinergie di supporto, attraverso il territorio in tutte le sue espressioni, (associazioni culturali, sportive, parrocchie e singoli cittadini);
- **Promozioni della cultura dell’accoglienza e del senso civico:** dare forme a espressioni di percorsi di mutuo aiuto, oppure altre espressioni di senso civico;
- **Promozione di risposte a favore dei minori** attraverso la ricerca di luoghi di aggregazione sulla base delle possibili risorse economiche locali.
- **Sviluppo della rete istituzionale e del terzo settore a favore delle tematiche a supporto della famiglia,** incentivando la centralità e la funzione della famiglia come realtà primaria, restituendo alla stessa il valore primario sociale;
- **Promozione della cultura di genere** in contrapposizione alla cultura sessista che genera violenza.

#### **GIOVANI**

Gli interventi per i giovani devono essere realizzati in sinergia tra i settori servizi sociali, scuola e cultura. La comunità giovanile non viene presa in considerazione da anni. Anguillara è una Città nella quale si cresce, spesso



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

---

attraversando difficoltà quali l'isolamento sociale, e dalla quale poi si emigra per studiare o lavorare altrove. È assolutamente necessario includere i giovani nel programma di sviluppo della Città, provando a fornirgli tutte le possibilità di socializzazione, cultura e formazione che meritano.

Ad Anguillara manca quello che il sociologo statunitense Ray Oldenburg ha chiamato “il terzo luogo”, ovvero quel posto, che non sia la scuola o la famiglia, dove i più giovani possono apprendere il rispetto del vivere democratico in maniera inconscia e naturale. Un luogo di incontro con i loro coetanei, dove autogestirsi ed imparare a creare regole di condivisione degli spazi e delle attività.

Intendiamo impegnarci nell'individuare il disagio giovanile, utilizzando il Piano di Zona e coinvolgendo i servizi territoriali competenti (ASL/SERT, Forze dell'Ordine, Associazioni...).

Vogliamo migliorare la crescita culturale dei nostri ragazzi (l'educazione civica a scuola è sacrosanta, ma non basta) per stimolare in loro la capacità di conoscere la loro città, prendersi cura del territorio in cui vivono perché se ne sentono parte e si sentono da essi riconosciuti.

Intendiamo per questo sviluppare progetti in cui i giovani possano:

- autogestire spazi ricreativi messi a loro disposizione;
- partecipare fattivamente agli eventi del calendario cittadino;
- iniziare percorsi di piccola imprenditoria aiutati dal Comune;
- aiutare nelle attività di manutenzione di parchi ed aree pubbliche.

Sviluppiamo la socialità ed abituiamo i nostri ragazzi ad essere cittadini attivi.

### **POST COVID: NUOVI BISOGNI E NUOVE POVERTA'**

Il post-Covid porterà con sé, inevitabilmente, altre criticità e l'insorgere di nuove problematiche legate soprattutto all'impovertimento economico, culturale e sociale provocato dal periodo di lockdown che ha prodotto dinamiche altamente “stressogene” soprattutto per quei cittadini che si trovavano già in una situazione di fragilità.

Abbiamo dunque pensato alla necessità di proporre delle azioni che possono essere avviate in brevissimo tempo:

- **Attuazione degli interventi di contrasto alle condizioni di impoverimento economico, sociale e culturale** dato dall'isolamento e dalla deprivazione delle autonomie, attraverso le misure specifiche per cui sono già disponibili le risorse economiche.
- **Programmazione ed elaborazione di un “piano d'emergenza”** da attivare nell'eventualità di un secondo lockdown in sinergia con le associazioni di categoria (C.R.I. Protezione Civile) e tutto il tessuto sociale che ha già dato prova di essere ricco solidale e creativo.

## **5. SCUOLE**

### **Edilizia scolastica**

Nel 2017 l'amministrazione comunale ha conferito un incarico finalizzato alle verifiche tecniche sulla vulnerabilità sismica delle scuole di Anguillara Sabazia.

In esito alle indagini, **nonostante nella relazione lo stesso tecnico abbia suggerito la necessità di approfondire lo studio** perché quello condotto si basa su uno scarso livello di conoscenza (LC1), la precedente amministrazione **ha invece disposto l'immediata chiusura del plesso scolastico di via Verdi**, innescando quei procedimenti urgenti per l'individuazione di una soluzione alternativa per assicurare l'inizio dell'anno scolastico.



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

Hanno scelto di **noleggiare dei container**, già usati e in condizioni non ottimali, destinati formalmente ad altro impiego. L'importo del noleggio annuo pagato è simile e/o di poco inferiore a quello che si sarebbe dovuto sostenere con scelte diverse, come ad esempio **l'acquisto di moduli scolastici o la costruzione di una nuova scuola in bioedilizia con impiego di tecniche costruttive a secco**.

Per quanto attiene alla sede di **via Verdi**, è **impegno della Lista Civica sindacare le scelte fin qui prese dalla precedente amministrazione**, non supportate da un adeguato livello di indagine, procedendo ad un livello conoscitivo di indagine “LC” superiore a quanto eseguito negli studi di vulnerabilità.

Il nuovo Sindaco prenderà incarico dopo l'inizio dell'anno scolastico: il problema non sarà quindi mandare i bambini a scuola, ma farli uscire da quella scuola. Del resto, il Commissario ha prolungato di un anno il noleggio dei containers, per cui l'anno scolastico 2020/2021, salvo sviluppi imprevedibili, si svolgerà come il precedente.

**L'impegno di questa Lista Civica è concretamente di riattivare il plesso scolastico di Via Verdi con la conseguente dismissione dei containers di via Duca Degli Abruzzi.**

Si avvierà immediatamente un'analisi tecnico-economica e, nell'ambito del recente Decreto Scuola e dei poteri speciali attribuiti agli organi competenti, si valuterà una soluzione alternativa a quella esistente in cui far svolgere le attività didattiche in nuovi e più confortevoli ambienti, prediligendo eventuali scelte di bioedilizia a basso impatto energetico, valutando altresì la possibilità, se necessario, di avvalersi dei poteri commissariali previsti all'art. 7-ter del suddetto Decreto.

**Quindi, se come è prevedibile, il plesso di Via Verdi non sarà ancora disponibile per l'inizio del nuovo anno scolastico 2021/2022, sarà predisposta una soluzione in bioedilizia (non moduli ma propriamente una scuola), che oltre a risolvere il problema containers, potrà essere utilizzato in seguito come struttura “jolly” per eventuali criticità che dovessero essere rilevate per gli altri plessi scolastici cittadini, e per la loro necessaria manutenzione.**

Per affrontare al meglio la complessa e difficile situazione generale delle strutture scolastiche, si avvierà una nuova fase di piena disponibilità dell'amministrazione comunale al fine di collaborare con tutti gli enti competenti, compresa la “task-force” della Regione Lazio che si occupa di verificare la condizione degli edifici scolastici e definire ogni più utile soluzione per il recupero del plesso di via Verdi e per la programmazione delle attività manutentive da eseguire in tutti i plessi scolastici.

Durante il mandato, si darà impulso a verifiche più approfondite di sicurezza statica, analisi della vulnerabilità sismica e di sfondamento dei solai, compresa l'esecuzione delle prove di carico, da effettuare sugli edifici attivi, in base all'esito delle indagini fin qui prodotte, da realizzare in via prioritaria sulla scuola media di San Francesco e l'asilo nido “Il Ranocchio”, e a seguire anche sugli altri edifici scolastici.

Riveste quindi interesse primario dell'amministrazione comunale provvedere alla regolare manutenzione ordinaria di tutti gli ambienti, sia interni che esterni, degli edifici scolastici, garantendo altresì **la tempestività degli interventi** in caso di segnalazioni.

### **POLITICHE EDUCATIVE**

Investire sulla scuola vuol dire investire sul futuro con l'obiettivo di realizzare una scuola pubblica di qualità, aperta alle nuove tecnologie, realizzata in ambienti idonei, luogo di incontro tra docenti, genitori e studenti.

Nella formazione delle nuove generazioni la scuola riveste un ruolo centrale. In questo ambito l'amministrazione comunale intende svolgere un ruolo concreto e partecipativo favorendo le opportune sinergie tra la scuola e la famiglia per la realizzazione di progetti condivisi.

In particolare, intendiamo favorire la **realizzazione in ambito scolastico di progetti educativi, in collaborazione con le associazioni sportive, artistiche e culturali presenti nel nostro territorio con particolare attenzione a progetti in ordine all'educazione civica ed ambientale**, finalizzata all'acquisizione di conoscenze e strumenti atti a favorire la valorizzazione e la tutela del nostro bellissimo territorio. La scuola concorre, insieme ai servizi sociali e alla cultura, alle virtuose politiche giovanili già descritte.



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

A sostegno di tali iniziative intendiamo creare un **coordinamento tra l'amministrazione comunale, gli enti pubblici sovracomunali e tutte le realtà associative portatrici di interessi e il sistema scolastico, pianificando le richieste di finanziamenti mediante i bandi promossi in ambito europeo, grazie al supporto dell'Ufficio Bandi comunale da istituire** (v. Capitolo sulle politiche di bilancio).

Il nostro progetto ambizioso è quello di realizzare in concreto un'amministrazione che valorizzi al massimo il mondo della scuola riconoscendogli pienamente la sua fondamentale funzione formativa all'interno della società.

### 6. CULTURA

Il programma che si propone per i settori della cultura e del turismo è ambizioso e vuole essere anche rivoluzionario rispetto al modo di vivere e concepire la Città e il territorio. Siamo convinti che la ripresa delle attività sociali, e non solo culturali, di questa città passi necessariamente per una completa revisione del modo di viverla, di sentirsene parte integrante e conseguentemente di partecipare al suo sviluppo.

Per questo motivo questa Amministrazione darà un ruolo chiave alle tematiche che maggiormente contribuiscono alla creazione del tessuto sociale della Città, tra queste rientrano a pieno titolo la cultura (qui intesa come patrimonio culturale) e le attività culturali. Siamo consapevoli che il settore culturale non può prescindere dalla naturale relazione che ha con il settore turismo e ambiente, per questo prevediamo una stretta collaborazione tra queste aree.

#### 6.1 PATRIMONIO CULTURALE E TERRITORIO

Anguillara Sabazia possiede un articolato e complesso patrimonio culturale, diffuso sul territorio e difficilmente valorizzabile secondo le forme canoniche e classiche (si pensi ad un museo o ad un'area archeologica).

Manca alla cittadina un polo di attrazione culturale.

I beni di maggior interesse culturale, come la Piroga, le Mura di S. Stefano, la villa dell'Acqua Claudia, la località “La Marmotta”, con il villaggio neolitico e il Castello Vici (punto di captazione dell'Acquedotto Paolo del 1600), la località “I soldati” con i resti del molo romano, lo stesso Centro Storico, sono tra loro slegati e possiedono ciascuno problematiche irrisolte che ne hanno finora impedito una fruizione piena e pubblica.

Sarà necessario, prima di ogni azione, progettare lo sviluppo e la forma di gestione del patrimonio che si intende valorizzare, coinvolgendo innanzitutto le Associazioni Culturali già esistenti e contribuendo così anche a ricreare una rete sociale, che occupandosi del patrimonio cittadino se ne senta appartenente. Non permetteremo che accada nuovamente ciò che è successo nel 2005, quando la Piroga venne esposta in pompa magna nei locali dell'ex Consorzio Agrario, senza tuttavia prevederne una forma di gestione, determinandone in questo modo la compromissione anche strutturale.

Il patrimonio culturale di Anguillara è dislocato, i beni di maggiore impatto si trovano in media a 5-6 km di distanza tra loro e sono scollegati dal Centro Storico. Questa situazione rende necessario pensare ad una **forma nuova di fruizione**: quella dell'**Eco Museo**. L'Eco Museo è un **museo diffuso**, è un contenitore senza pareti, è una rete che lega gli elementi culturali della città agganciandoli all'intero territorio urbano e rurale, che si fa legante di punti focali.

La struttura che abbiamo in mente includerà certamente le seguenti tappe:

Stazione della Cultura (Ex-Consorzio Agrario), Piroga, Villa dell'Acqua Claudia e Fonte Claudia, Mura di Santo Stefano, Lungolago, Centro Storico/Palazzo Baronale, Villaggio della Marmotta/Castello Vici.

In ciascuno dei punti focali l'utente troverà punti informativi e attività legate ai luoghi, secondo la vocazione intrinseca degli stessi (area archeologica = visita storico-archeologica; area rurale = attività sportive, trekking e percorsi naturalistici, attività agricole).



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

Patrimonio culturale è da intendersi anche il territorio del Parco di Martignano in quanto bene paesaggistico di primaria importanza per la Città e per il suo sviluppo, sia in termini di economia agricola sia in termini di turismo. È necessario rendere Martignano un territorio accessibile, in sinergia con l'Ente Parco e con l'Assessorato all'Ambiente andrà ripensata la sua fruizione, non più su scala stagionale ma annuale, andranno predisposti dei percorsi naturalistici nel pieno rispetto dell'ambiente ma anche con la piena volontà di rendere il territorio vissuto dai cittadini di Anguillara, che oggi se ne sentono tagliati fuori, e dai turisti. Martignano non è solo il lago, è una comunità agricola e questo aspetto della sua vita di tutti i giorni deve essere considerato nelle scelte che riguarderanno questo territorio e chi lo vive.

### 6.2 CENTRO STORICO

Il Centro Storico di una città è per antonomasia il cuore dell'identità culturale della città stessa. È volontà primaria di questo programma quella di *“rimettere il Centro al centro”* delle cure dell'Amministrazione e di tutti i cittadini. Anche per questo motivo abbiamo deciso di trattare l'argomento dedicandogli un paragrafo a parte, sebbene assolutamente consapevoli che esso faccia parte integrante del complesso patrimonio culturale cittadino.

Sarà obiettivo fondante dell'Amministrazione **promuovere il borgo, risvegliarne la vita attiva, incentivare le attività commerciali, eno-gastronomiche, artigianali e artistiche a viverlo, anche promuovendo la riqualificazione e l'utilizzazione di spazi oggi chiusi e inattivi.**

Sarà necessario rivedere il protocollo del decoro urbano e destinare fondi per realizzare l'accessibilità per tutti.

È volontà primaria di questa Lista Civica rivedere la gestione estetica del Centro Storico, valorizzando in tutela le sue peculiarità architettoniche e artistiche, a partire ad esempio da una nuova e più rispettosa illuminazione.

Anche il Centro Storico sarà inserito nel progetto di riqualificazione del verde pubblico, incentivando anche i privati a partecipare a questa attività, nella scia del ricordo e della tutela di luoghi unici come il “balcone di Valentina”.

È nostra intenzione, inoltre, rifunzionalizzare i cosiddetti Giardini dei Pescatori, sia dal punto di vista della rivoluzione verde, includendoli nel piano parchi, sia dal punto di vista culturale, in quanto punto centrale nella valorizzazione del Villaggio neolitico de La Marmotta.

La valorizzazione del Centro Storico andrà di pari passo con una **revisione della mobilità generale** al suo interno e del suo perimetro. Un grande impegno sarà trovare un'area parcheggio, in modo da garantire la possibilità ai cittadini e ai turisti di vivere la cittadina a piedi e senza lo stress del posto auto, così come di fondamentale importanza sarà l'individuazione e la creazione di un Punto Ingresso, dove l'utente potrà trovare le informazioni che gli necessitano e i servizi pubblici di maggiore rilevanza.

### 6.3 ATTIVITA' CULTURALI

Desideriamo dotare Anguillara di **un'offerta culturale annuale**, che sappia sfruttare le grandi capacità dell'accoglienza *outdoor* possibile in estate, ma sviluppando e accrescendo anche l'offerta *indoor* per l'inverno. Per questo ci proponiamo come primo obiettivo quello di **trovare dei poli di aggregazione culturale**, possibilmente uno a Ponton Dell'Elce, uno in zona Stazione (ex-Consortio Agrario) ed uno nel Centro Storico. In questo modo potremo estendere l'idea dell'Eco-Museo, creando dei centri di partecipazione, nei quali saranno sviluppate offerte artistiche e culturali diversificate, a seconda del contesto e della stagione, su tutto il territorio urbano.

L'ampliamento dell'offerta culturale sarà il volano per lo sviluppo di un nuovo turismo, non più di passaggio e giornaliero ma stanziale.

Parti integranti di questa trasformazione dovranno essere le Associazioni Culturali già presenti sul territorio (come le Associazioni Teatrali, il Gruppo Folkloristico, la Scuola Orchestra, solo per citarne alcune) che verranno aiutate e incentivate a crescere con ogni mezzo a disposizione. Tra i principali punti programmatici **ci proponiamo di trovare un luogo dove le numerose Associazioni teatrali possano incontrarsi, senza necessità di pagare un**



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

**canone di affitto, di cui si farà carico l'Amministrazione.** In cambio, si propone alle Associazioni di garantire un calendario di spettacoli ed eventi per la cittadinanza, che si avvarrà necessariamente della fattiva collaborazione di altri enti istituzionali locali, della Pro Loco, dei Rioni. Senza dimenticare il ruolo dei giovani, visto che, come già descritto, la cultura concorre, insieme ai servizi sociali e alla scuola, alle virtuose politiche giovanili necessarie per la crescita e la condivisione della cura dei propri luoghi e per la partecipazione alla socialità cittadina.

Per quanto riguarda la stagione estiva, questa si focalizzerà sulle infinite potenzialità *outdoor* di Anguillara: i Laghi e la campagna. L'estate sarà caratterizzata dalle due feste principali e storiche (“Sagra del pesce” e “Festa di settembre”), che dovranno essere riorganizzate e implementate nei contenuti artistici ed eno-gastronomici e che andranno stabilizzate, in modo tale da renderle definite all'utenza: il turista dovrà sapere cosa aspettarsi dalle feste di Anguillara e dovremo fare in modo che esse vengano calendarizzate dagli utenti come occasioni da non perdere.

### 7. TURISMO

La nuova immagine di Anguillara, da perseguire attraverso le politiche urbanistiche, sociali, culturali fin qui descritte, atte a migliorare il livello di vita dei residenti, è indispensabile per valorizzare la vocazione turistica della nostra città. **I turisti apprezzano i luoghi in cui si vive bene, ben tenuti e organizzati, che mostrano di essere rispettati dai loro abitanti. Oggi si chiama turismo sostenibile.**

Senza alcun dubbio, dai parcheggi alle zone pedonali, dal decoro urbano alla pulizia dei luoghi, dal calendario degli eventi all'organizzazione dei servizi, tutto concorre al miglioramento in una logica di turismo di qualità che apporti alla città risorse economiche. E Anguillara, con il suo patrimonio storico, naturalistico e culturale alle porte di Roma, ha tutte le carte in regola per una seria **politica turistica**.

Dal marketing territoriale al coordinamento degli operatori locali, dalla promozione alla competitività dell'offerta, qualsiasi politica turistica deve partire dalla **vocazione naturale del territorio**, dalla potenzialità delle **persone che vi operano**, e dall'affidabilità delle **istituzioni** interessate. Senza analisi di questo tipo non si va lontano.

Necessaria premessa è lo stop allo sviluppo urbanistico di tipo residenziale a favore di uno sviluppo urbanistico mirato ai servizi turistici e pubblici.

Con una programmazione virtuosa dal punto di vista urbanistico infatti, oltre a garantire la sostenibilità dell'offerta turistica, si potranno anche **attrarre investitori** competenti e disposti ad attivare ogni tipo di turismo: da quello di visita e residenza, a quello di transito e giovanile, a quello culturale, sportivo, commerciale; ecco perché in questo senso l'ufficio urbanistica dovrà divenire strumentale a quello turismo. Ecco perché le politiche culturali, sportive, economiche di Anguillara si svolgeranno in sinergia con quelle turistiche.

Solo una politica così concepita può sperare di ottenere risultati soddisfacenti. Obiettivi necessari quali l'aumento della ricettività alberghiera (drammaticamente limitata), che si possa aggiungere ai numerosi B&B esistenti ed ai tradizionali campeggi, indispensabile per l'incremento della presenza estera (si pensi ad esempio alla riattivazione dei canali di promozione presso le principali fiere turistiche europee o alle opportunità offerte dai crocieristi del porto di Civitavecchia) e per allungare la durata della stagione (almeno 6 mesi dagli attuali 3 estivi).

Inoltre, è impossibile ed anacronistico pensare ad un'offerta turistica individuale e sarà invece necessario iniziare a ragionare per un “Sistema Lago” coordinato tra i Paesi rivieraschi e gli altri enti locali, tenendo soprattutto in considerazione che con il raddoppio della linea ferroviaria e la creazione della nuova stazione di Vigna di Valle questa diventerà il naturale approdo al Lago per il turista del futuro.

A livello turistico vengono indicate quattro aree maggiormente rilevanti, per le quali si individuano, in modo esemplificativo ma non esaustivo, una serie di linee di indirizzo per interventi: Martignano, Vigna di Valle, Centro Storico, Viale Reginaldo Belloni.



## **7.1 MARTIGNANO**

- Check-point all’inizio della zona ZTL (nei pressi del parcheggio) per gestire il contingentamento dei veicoli ed indirizzare le auto / scooter
- Stabilizzazione del parcheggio e aumento della frequenza delle navette parcheggio/spiaggia nei giorni festivi e prefestivi
- Navette elettriche con fondi provenienti da sponsor locali o fondi europei
- Rifacimento della strada bianca dall’inizio della zona ZTL fino al parcheggio principale con asfalto BIO (pavimentazioni ecologiche a basso impatto ambientale) finanziato con fondi Regionali / Europei
- Corrente Elettrica green, in alternativa allaccio alla rete già esistente
- Pedane in legno per l’accesso in spiaggia dei diversamente abili
- Predisposizione casette di legno mobili per le varie attività commerciali presenti sul lago. Le casette verranno affittate in gestione alle attività commerciali che ne garantiranno la manutenzione ordinaria e straordinaria ed il rimessaggio a fine stagione.
- Rispristino di piante autoctone per il decoro dell’area (eliminazione piante alloctone)
- Bagni e docce di uso comune a pagamento sempre presidiati per garantirne la pulizia e l’approvvigionamento tramite moduli prefabbricati che rispettino le regole del Parco.
- Presidio Coldiretti per la vendita diretta delle eccellenze enogastronomiche della zona. Info point turistico per fornire dettagli e contatti delle attività ricettive di Anguillara e meeting point per la partenza di escursioni con guide (bike, naturalistici, trekking, etc).

## **7.2 VIGNA DI VALLE**

- Parcheggi a pagamento nelle proprietà che hanno spazi disponibili con gestione dello spazio e degli introiti a carico dei proprietari. Terreni posti all’inizio dell’area.
- Passerelle in legno (o altro materiale a basso impatto ambientale) che portino dai parcheggi alla spiaggia (a norma per le persone diversamente abili).
- Lungolago pedonale e ciclabile con divieto di accesso alle auto (fatta eccezione per i parcheggi interni delle attività). Rimozione delle piante non autoctone e rifacimento della staccionata.
- Pedane in legno per l’accesso in spiaggia dei diversamente abili
- Bagni e docce a pagamento sempre presidiati da un addetto per garantirne la pulizia e l’approvvigionamento. Gli incassi del servizio serviranno ad ammortizzare il costo di costruzione e del personale a presidio
- Rispetto del decoro: i concessionari delle spiagge attrezzate dovranno prendersi carico, come previsto dalle regole della concessione, anche della pulizia e manutenzione delle spiagge libere attigue.
- Spiaggia «BAU» attrezzata dedicata ai proprietari di cani.
- Servizio Navette incrementato anche nei giorni festivi.

## **7.3 CENTRO STORICO**

- Creazione di un’area pedonale del centro storico calendarizzata nei periodi di grande afflusso turistico, per permettere ai turisti di poter ammirare la bellezza del Borgo nella sua interezza ed in piena sicurezza, prevedendo, dalla zona del teatro denominata “I soldati” sino al Giardino dei Pescatori, la realizzazione di una passeggiata pedonale in materiale ecosostenibile, con opere accessorie rispettose dell’ambiente e della natura presente.

Va considerato che il territorio compreso nel progetto rientra all’interno del perimetro del parco regionale. Per questo motivo verrà predisposto un progetto di collegamento realizzato ricorrendo unicamente ad opere di ingegneria naturalistica (con le dovute mitigazioni), una volta verificata la messa in sicurezza del costone roccioso soprastante.



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

- Punti di drop-off e pick-up per i pullman: parcheggio del cimitero + spazio verde su strada di fronte il Giardino dei Pescatori. Entrambi i punti avranno un Info Point turistico per fornire dettagli e contatti delle attività ricettive di Anguillara (ristoranti, alberghi, tour naturalistici e culturali, ecc.). Bagni di uso comune a pagamento sempre presidiati da addetti per garantirne la pulizia e l’approvvigionamento.
- Ripristino cinema all’aperto presso il Torrione durante la stagione estiva (Giugno – Settembre).
- Eventi a tema durante le feste principali (Natale, Pasqua, etc) che si svilupperanno lungo tutto il corso fino alla Piazza della Collegiata in collaborazione con Coldiretti e artigiani locali.
- Palazzo Baronale accessibile (anche solo in parte) al pubblico con ingressi concordati ad offerta libera. Una guida accompagnerà i visitatori per raccontare le particolarità del Palazzo e del Lago.

### 7.4 VIA REGINALDO BELLONI

- Spazi della spiaggia riservati a dehors per le attività commerciali fronte lago e per altre attività che vorranno una concessione.
- Tutti i dehors dovranno seguire delle linee guida comuni per gli arredi e per il decoro.
- Raccolta differenziata dei rifiuti lungo tutta la passeggiata con contenitori con la capacità adeguata all’affluenza dei turisti.
- Bagni e docce in muratura a pagamento sempre presidiati da un addetto per garantirne la pulizia e l’approvvigionamento. Gli incassi del servizio serviranno ad ammortizzare il costo di costruzione e del personale a presidio.
- Giochi per bambini con area dedicata a percorsi per lo sviluppo psico-motorio.
- Spiaggia «BAU» attrezzata dedicata ai proprietari di cani.
- Rispetto del decoro: i concessionari delle spiagge attrezzate dovranno prendersi carico, come previsto dalle regole della concessione, anche della pulizia e manutenzione delle spiagge libere attigue.
- Pedane in legno per l’accesso in spiaggia dei diversamente abili.
- Fermate del servizio navetta già presente per Vigna di Valle lungo tutta la passeggiata.
- Questo programma si propone di creare un’offerta turistico-culturale appetibile per i futuri investitori che vorranno ripristinare tutte le attività ricettive al momento in disuso

## 8. SPORT E ATTIVITA’ RICREATIVE

La crescita di servizi ed infrastrutture che questa Lista Civica si propone non può prescindere dall’ambito sportivo e ricreativo, ritenuto fondamentale per un aumento diffuso del benessere dei cittadini.

Anguillara già con le sue risorse naturali offre moltissime opportunità per lo sport ed il tempo libero. Le caratteristiche del territorio (grandi spazi aperti, differenti ambientazioni, bellezza ed amenità dei luoghi, facilità di raggiungimento, ecc.) rispondono alla sempre crescente domanda di residenti, visitatori e turisti (sport acquatici, trekking a piedi, a cavallo, in bicicletta...).

Alle risorse naturali si devono necessariamente aggiungere **azioni di politica sportiva** per predisporre i contesti adeguati, in termini di spazi e in termini di “sentire comune”, nei quali i protagonisti dello sport possano svolgere al meglio la propria attività.

Per garantire la **massima diffusione delle diverse discipline sportive**, ci si propone di operare su un duplice fronte, quello delle strutture sportive, e quello della comunità sportiva. Due aspetti strettamente legati della nostra realtà cittadina, che non possono funzionare l’uno senza l’altro.

Da una parte quindi una valorizzazione degli impianti sportivi esistenti sul territorio comunale, che li renda concreti punti di aggregazione e di socialità. Dall’altra, il coinvolgimento di tutte le realtà collegate alla vita sportiva di Anguillara senza dimenticare nessuna delle numerose eccellenze presenti. Non trascurando quelle **discipline che sono maggiormente legate alla realtà lacustre di Anguillara** (si pensi agli sport acquatici e alla pesca sportiva) e **alle tradizioni locali** (come gli sport equestri), che hanno un importante peso anche in termini di ritorno turistico e commerciale.



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

### 8.1 STRUTTURE SPORTIVE

Su questo primo fronte, appaiono chiaramente attività necessarie:

- censimento e adeguamento degli impianti alle normative di riferimento (urbanistiche e federali), comprese le attività di recupero dell'esistente (piscina comunale, centro sportivo PDE, ecc.) e di efficientamento energetico;
- normalizzazione ed armonizzazione dell'uso degli impianti attraverso una unitaria regolamentazione, che ne garantisca la costante manutenzione e fruibilità, evitando situazioni di incuria ed abbandono; (a questo proposito è indispensabile definire la gestione pluriennale dei centri sportivi comunali valorizzando la partecipazione delle Associazioni Sportive utilizzatrici, anche tramite potenziamenti, integrazioni, e ridefinizioni degli spazi);
- programmazione di nuova impiantistica sportiva, di concerto con altre aree interessate (piste ciclabili, percorsi attrezzati, ecc.)
- valorizzazione ed implementazione dell'area dei Vignali, zona a destinazione sportiva, come Cittadella dello Sport, con annesso un Parco Sportivo aperto al pubblico;
- reperimento delle coperture economiche (fondi statali come Bonus Sport, Sport e Periferie, supporto dalle Federazioni Sportive e dall'Istituto Credito Sportivo CONI, fondi europei, project financing).

### 8.2 COMUNITA' SPORTIVA

Su questo secondo fronte, ci si propone di:

- promuovere la diffusione della pratica sportiva a partire dalle giovani generazioni e favorire lo sviluppo sociofisico della popolazione, offrendo una più ampia scelta di pratiche sportive;
- coinvolgere tutte le realtà sportivo/ricreative esistenti nella nostra città, facilitando l'apertura a nuove opportunità;
- interagire con la componente scolastica, per riaffermare la valenza educativa dell'attività sportiva affiancata all'impegno negli studi;
- supportare con ogni mezzo l'attività delle varie associazioni sportive di Anguillara;
- operare in sinergia con il comparto turistico mediante una maggiore offerta di attività rivolte anche ai non residenti;
- promuovere ed organizzare eventi e manifestazioni anche di ampio respiro;
- operare per una sempre maggiore inclusione della disabilità con lo sviluppo di iniziative e discipline paralimpiche.

## 9. L'ECONOMIA E IL LAVORO

### 9.1 LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ad Anguillara ha sede un notevole numero di aziende che fanno dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e dei servizi l'aspetto principale della nostra economia. Sono settori che, tranne rarissime eccezioni, attraversano momenti di difficoltà (per non dire di crisi) accentuata dalla pandemia di quest'anno, per una annosa mancanza di programmazione, unita alla strutturale dispersione delle attività sul territorio, e alla difficoltà di “fare squadra”, tanto da perdere terreno perfino rispetto alla concorrenza di altre aree del nostro territorio.

Una tendenza che va assolutamente invertita.

Rilanciare l'immagine della città significa investire nella vivibilità, rendendo più facile e naturale l'accesso alle attività produttive da parte di residenti e non (parcheggi e percorsi dedicati, ottimizzazione aree per fiere e mercati, eventi, ecc.), aumentando il livello dei servizi e dell'offerta, creando condizioni più favorevoli allo sviluppo di nuove aziende per attrarre un'utenza sempre più vasta (riqualificazione Area Industriale), recuperando posti di lavoro



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

---

per i giovani che non possono più essere persi. **La politica urbanistica che la nostra Lista Civica persegue non considera i grandi insediamenti tipici della grande distribuzione, del resto insostenibili per Anguillara, ma promuove al contrario le attività tradizionali, con attenzione al centro storico ed alle principali direttrici, per evitare il concreto rischio che da vivaci ed attive diventino cimiteri, con un lungo e disperato spettacolo di vetrine chiuse.**

Innanzitutto, è necessaria una vera e concreta collaborazione con le Associazioni di categoria in un confronto continuo e positivo, ascoltandole e convergendo con loro su piani concreti di rilancio. Va subito istituito quindi un organismo di rapida consultazione e di coordinamento per l'economia e l'occupazione diretto dal Sindaco e/o dall'Assessore competente come suo diretto delegato, una cabina di regia che raccordi categorie, sindacati, enti territoriali e imprenditori economici dei settori interessati.

L'Amministrazione deve aumentare le risorse a disposizione del comparto produttivo, sia per la gestione della crisi economica attuale che per impostare iniziative di duraturo rilancio economico e produttivo con l'obiettivo di portare ad Anguillara più ricchezza e posti di lavoro. Anche qui, come per tutti i settori in cui si opererà per il rilancio, saranno strategiche le **politiche virtuose di bilancio e di reperimento delle risorse finanziarie** che questa Lista Civica vuole attuare, come descritto nel relativo capitolo.

In concreto si possono individuare alcune linee di intervento:

- agevolazioni economiche nel rilascio delle licenze commerciali tradizionali finalizzate al recupero commerciale delle aree cittadine abbandonate, ciò anche con sgravi nella concessione di licenze commerciali da localizzare in aree periferiche;
- apertura di nuove attività commerciali al Centro Storico (Via Umberto I), installazione di un presidio Coldiretti (eccellenze enogastronomiche della zona), artigiani locali e un supermarket alimentare;
- lancio di iniziative per il commercio originale ovvero la vendita di nuovi articoli, specialmente se legati alle produzioni del territorio.
- potenziamento del mercato dell'usato nell'ottica del recupero economico per le famiglie, la diminuzione dei rifiuti ingombranti, l'acquisizione più consapevole di una mentalità del riuso ad evitare spesso sprechi ingiustificati su beni che invece potrebbero essere ancora utili ad altri. Ciò deve introdurre soprattutto per i giovani il progressivo abbandono dell'idea dell'usa e getta nell'ottica di un contenimento dei consumi di energia, di materie prime, di oggetti;
- partecipazione del Comune ad iniziative di rilancio economico a cominciare da tempi certi nelle autorizzazioni, certezze di carattere urbanistico, maggiori servizi offerti dallo Sportello Unico delle Attività Produttive.

### AREA ARTIGIANALE-INDUSTRIALE

**Il rilancio dell'area industriale-artigianale è un tassello essenziale nel processo di rafforzamento del tessuto produttivo di questo Comune. Rappresenta anche un'opportunità per una politica di sviluppo che sia sintesi efficace di obiettivi ambientali, produttivi e sociali.**

Gli abitanti, gli artigiani e le attività produttive di questa zona lo sanno bene: gli edifici in stato di abbandono sono tanti. Strutture di dimensioni importanti e dal potenziale valore economico e sociale lasciate completamente a disposizione di intemperie, depredazioni e degrado, portato dal trascorrere del tempo.

Eppure, questo incredibile patrimonio fantasma a qualcuno appartiene.

Solo che, quel qualcuno, non sa più che farsene, il valore di mercato è troppo basso e probabilmente non ha voglia di investire energia e denaro per ristrutturarlo.

I luoghi abbandonati, però, non rappresentano soltanto uno scarto immobiliare, uno spreco, bensì una grande opportunità per restituire valore sia alla struttura che al territorio in cui si trova e di ricostruire una rete di servizi e di opportunità.

Un aspetto che ci interessa promuovere è la necessità di rendersi conto che ciò che si trova in stato di abbandono, anche se di proprietà privata, è uno spreco a tutti gli effetti, un danno nei confronti della collettività. Vorremmo



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

iniziare a mettere in discussione l'idea che ciò che è privato possa rimanere inutilizzato, perché è una perdita collettiva e non del singolo proprietario.

L'intenzione è di mettere in comunicazione i proprietari di questi beni con le persone che hanno mezzi e idee progettuali per avviare un progetto di recupero degli stessi. Punto centrale di questa fase è il coinvolgimento dei proprietari, a cui viene chiesto di mettere a disposizione un bene che non utilizzano, e che quindi dovrebbero avere interesse a mettere in gioco per progetti di recupero, che possano portargli un valore aggiunto e insperato.

L'obiettivo di questa Lista Civica è creare nuovi posti di lavoro attraverso **l'ampliamento, la ristrutturazione e la riqualificazione degli stabilimenti produttivi ancora oggi inutilizzati.**

Ci impegniamo pertanto ad avviare immediatamente le dovute interlocuzioni con il CAPAS, al fine di programmare le attività di recupero del territorio e di sostegno alle attività produttive presenti.

### 9.2 IL LAVORO

Le politiche di rilancio dell'economia produttiva e di quella turistica, creando nuove opportunità di impiego, daranno respiro al tessuto cittadino, e sono pensate per aumentare il livello di benessere diffuso, che è tra gli obiettivi principali del nostro impegno politico.

Inoltre, contribuiranno alla diminuzione del fenomeno del **pendolarismo lavorativo** e dell'**emigrazione**.

Al lavoro si intendono destinare risorse importanti, soprattutto in questo momento di crisi economica dove l'Ente Locale è chiamato ad un ruolo di sussidiarietà e di emergenza al quale non può assolutamente sottrarsi. In questo senso appaiono assolutamente necessarie politiche virtuose di bilancio e l'attivazione dell'Ufficio Bandi per il reperimento delle risorse, come più avanti descritto.

In concreto, molti istituti possono essere attivati:

- Istituzione di “borse lavoro” per giovani che vogliono lavorare e necessitano di periodi di formazione, per inserirsi in nuove aziende, favorendone la collocazione.
- Fondi per giovani portatori di handicap che senza aiuto non riescono praticamente ad accedere al lavoro. Ricordiamo che spesso a 18 anni, anche nei casi di disabilità più gravi, finisce l'assegno di accompagnamento, ma il lavoro non si trova e il giovane resta a carico dei genitori.
- Istituzione di cantieri di lavoro cui destinare persone in cassa integrazione o disoccupate. Alle prime per una integrazione di quanto ricevono, alle seconde per dare comunque un minimo di retribuzione per un lavoro anche part-time a fini sociali. Ci sono mille lavori da fare: pulizia dei margini delle strade, servizio di recupero ingombranti a domicilio, aiuto ad anziani per lavori di carattere straordinario, servizi porta-a-porta, banca del tempo di supporto a famiglie dove vi siano malati ed anziani che necessitano di assistenza per qualche ora in assenza dei familiari, servizio a chiamata per persone residenti nelle frazioni che non dispongono di servizio autobus o auto propria, manutenzione del verde e delle siepi su strade pubbliche, pulizia dei boschi e delle spiagge cittadine ecc. Includendo la cittadinanza che ha bisogno di lavorare in queste attività si vuole incentivare il concetto dell'utilità comune e fornire un aiuto economico meritato e non un sussidio a perdere a chi si trova in difficoltà.
- Messa a disposizione di un **fondo rotativo per gli investimenti** per i giovani di Anguillara che vogliono intraprendere. Aiuto nella ricerca delle fonti normative ed economiche, con un pool di professionisti che a costi calmierati verifichino progetti ed indirizzino chi vuole cominciare una nuova attività.
- Creazione del **Fondo Anguillara Cinquanta**: una iniziativa volta ad aiutare chi tra i 45 anni e l'età pensionabile è rimasto senza lavoro ed ha professionalità da non sprecare. Creazione di banca-dati, verifica di ogni iniziativa utile al ricollocamento al lavoro, in alternativa avviamento a lavori non pesanti ma comunque socialmente utili.
- **Incentivare nuove imprese**: caso per caso il Comune valuterà le volontà di nuovo insediamento od ampliamento di attività, attuando una politica per favorire nuovi insediamenti con agevolazioni di carattere fiscale, tariffario e nella fornitura dei servizi. L'obiettivo primario è di portare nuovo lavoro ad Anguillara.



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

Istituzione quindi di uno sportello gratuito del Comune come prima assistenza per piccole e medie imprese in collaborazione con le associazioni di categoria dell'artigianato, commercio, piccola industria.

- Corsi di **formazione** per giovani che accedano a professioni che rischiano di estinguersi senza adeguata specializzazione (fabbri e falegnami, ad esempio) per incentivare la continuità del commercio tradizionale.

### 9.3 LE TIPICITA' DEL TERRITORIO

Anguillara Sabazia deve fornire un'immagine di se stessa anche facendo conoscere le proprie **tipicità**, ovvero quanto di spontaneo e diverso vi sia stato e vi sia nel proprio territorio.

Esaltare tali caratteristiche significa muoversi sui due piani della **tutela** e del **riconoscimento** della tipicità, unite alla loro **promozione**, in modo che possano diventare risorse di pregio per il territorio, con importanti risvolti economici per le filiere collegate (produzioni, ambiente, turismo). Le iniziative possono essere molteplici:

- Anguillara capofila di un piano di marketing territoriale per la promozione delle attività economiche tipiche del territorio.
- Particolare attenzione alle produzioni uniche come, ad esempio, il rinomato **broccolotto di Anguillara**, ad oggi elemento tipizzante del territorio.
- Creazione di un polo stabile per la vendita diretta di prodotti tipici generati in loco, ad esempio nel centro storico.
- Verifica delle aree rurali, anche comunali, per un eventuale recupero agricolo, orticolo o floricolo di pregio.
- Previsione di uno spazio espositivo per presentare la città e il lago con un proprio stand in occasioni di eventi, fiere, manifestazioni.

## 10. MACCHINA AMMINISTRATIVA

### 10.1 TRASPARENZA E GESTIONE PARTECIPATA

Creare più occasioni per favorire la partecipazione politica può rappresentare un antidoto alla sfiducia verso le Istituzioni che vengono avvertite generalmente dalla cittadinanza come indifferenti all'ascolto delle esigenze delle persone.

Le decisioni adottate dall'amministrazione influenzano la vita di ogni cittadino, di ogni famiglia e della comunità. Pertanto, vogliamo garantire la più ampia partecipazione dei cittadini alle attività del palazzo baronale con diversi strumenti, ad esempio la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale, che saranno trasmesse tramite diretta on line su internet per dare la possibilità ai cittadini di essere informati sui lavori dell'Amministrazione.

La normativa di riferimento (d.lgs. 33/2013 e d.lgs. 97/2016) ha riorganizzato e ampliato la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di trasparenza, estendendo la possibilità di accedere alla documentazione a tutti (**accesso civico**), prevedendo altresì un'apposita sezione, già esistente, denominata "amministrazione trasparenza" sul sito ufficiale dell'ente. Si tratta solo di applicare la normativa, aggiornando costantemente i contenuti nella sezione dedicata, ed è nostra volontà, oltre che un obbligo, farlo.

La collaborazione con le associazioni, con i volontari, con le forze sociali della città sarà potenziata e sapremo dare nuove risposte alle istanze disattese in questi anni.

Verranno rivisti i regolamenti di partecipazione della cittadinanza nell'ottica di ricostituire il prezioso contributo della partecipazione anche tramite i **Comitati di Quartiere**, che da enti meramente strumentali dovranno diventare enti di merito e di prossimità al cittadino, in adeguamento a ovvie esigenze di avvicinamento dell'amministrazione al privato.



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

### 10.2 GLI UFFICI COMUNALI

Nel processo di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione un ruolo cruciale è attribuito ad un migliore impiego delle risorse individuali, intese non solo in senso quantitativo, cioè come l'insieme dei lavoratori che prestano la loro attività, ma in senso qualitativo, cioè come il complesso delle abilità professionali, delle conoscenze culturali e degli aspetti emotivi e motivazionali.

Adeguare le capacità e le competenze degli operatori agli scenari che le amministrazioni si trovano a dover affrontare richiede di investire nella formazione del personale e in percorsi di apprendimento capaci di sviluppare nuove competenze, favorendo lo sviluppo delle qualità personali.

Nei prossimi anni questa amministrazione sarà chiamata a dare risposte concrete alle numerose problematiche ancora irrisolte.

La “tuttologia” è destinata al fallimento. Il nostro primo obiettivo sarà quello di migliorare i livelli di servizio raggiunti, con maggiore efficienza e qualità e con una particolare attenzione alle esigenze quotidiane.

Riorganizzeremo e differenzieremo le strutture comunali, provvedendo a distinguere e potenziare le aree tecniche, che attualmente risultano raggruppate insieme e sottodimensionate rispetto alle risposte che giornalmente sono chiamate ad offrire alla cittadinanza.

Per la selezione del personale che andrà a sostituire e potenziare l'attuale dotazione organica intendiamo avvalerci del **progetto Ripam**, un programma di riqualificazione della pubblica amministrazione, gestito da Formez PA per l'ammodernamento delle P.A.

Il progetto opera a livello nazionale e risponde al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Selezioneremo il personale che risponderà agli stringenti standard di qualità del progetto, perché è nostro obiettivo incrementare la qualità delle prestazioni e dei servizi comunali offerti.

Il personale sarà reclutato in sostituzione dei lavoratori che andranno in pensione. In base alle economie di retribuzione per la diversa anzianità di servizio e le ulteriori economie di bilancio.

#### UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

**Nell'ottica di ammodernare il funzionamento della struttura amministrativa, vogliamo avvalerci di uno strumento già esistente e obbligatorio, ma tuttavia non pienamente operativo nel Comune di Anguillara.**

Nell'ordinamento italiano vigente, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) si colloca nella più ampia cultura della trasparenza amministrativa e nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini.

Gestire questa struttura complessa richiede, oltre ad un'efficace fase di progettazione, anche capacità organizzative, risorse economiche e tecnologiche, personale preparato. Si avvierà un processo di selezione e di formazione di personale che sarà istruito al fine di affrontare i compiti previsti dalla normativa vigente:

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni);
- agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative, sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione;
- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, coordinare le reti civiche, promuovere e gestire quindi la Comunicazione istituzionale on line,
- promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti;
- garantire lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture operanti nell'amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna;



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

Ci proponiamo di **misurare l'efficienza dei servizi offerti** dall'Amministrazione Comunale, istituendo dei processi di verifica della qualità dei servizi e della soddisfazione degli utenti, attraverso l'ascolto e **indagini di Customer Satisfaction**.

### “Porte Aperte”

Vogliamo che le porte del Comune siano sempre aperte al cittadino.

Per migliorare il servizio e il rapporto con la cittadinanza, avvieremo un sistema di **“porte aperte”**, incrementando gli orari di ricevimento degli uffici comunali destinati al pubblico, offrendo altresì una visione diversa e più trasparente della macchina amministrativa. Apriremo anche materialmente le porte degli uffici, eliminando quel fastidioso senso di distacco tra l'amministrazione e i cittadini che può creare una lunga attesa davanti una porta chiusa, garantendo anche le distanze minime di sicurezza per il rispetto della privacy individuale e la situazione emergenziale in corso.

### Polizia Locale

**La politica che questa Lista Civica vuole perseguire per dare ad Anguillara una nuova immagine non può prescindere dal potenziamento e dalla ottimizzazione dell'ufficio di Polizia Locale.**

La convivenza civile, la sicurezza dei cittadini, la più ampia fruibilità dei beni comuni, la tutela della qualità della vita e dell'ambiente, il senso di legalità sono valori universalmente sentiti e necessari a migliorare il livello di benessere diffuso dei cittadini.

Le molteplici attività che competono alla Polizia Locale di Anguillara (dal mantenimento del decoro urbano al controllo della sicurezza e dell'incolumità pubblica, dalla tutela ambientale e degli animali, alla viabilità e alla polizia amministrativa) per la complessità e l'estensione del territorio Comunale richiedono una razionalizzazione delle attività programmate ma soprattutto un'**integrazione dell'organico anche con il recupero di importanti professionalità ultimamente perse.**

## 10.3 L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Al buon funzionamento degli uffici e delle attività dell'Amministrazione concorrono anche le soluzioni tecnologiche, che richiedono di essere sempre aggiornate e adeguate agli obiettivi di generale efficienza amministrativa e di gestione della cosa pubblica.

Sotto questo punto di vista, il programma prevede una serie di obiettivi pensati per essere raggiungibili, implementabili ed efficaci in tempi ragionevolmente brevi

### Sistema pubblico di prenotazione appuntamenti

Verrà realizzato un apposito portale web utilizzabile dai cittadini per la prenotazione di appuntamenti presso gli uffici comunali, il cui obiettivo primario sarà minimizzare i tempi di attesa e permanenza nei locali, anche in ragione delle nuove normative di sicurezza in termini di affollamento di spazi chiusi. Previa indicazione da parte del prenotante di apposito recapito telefonico o di posta elettronica, nel sistema sarà anche attivabile un meccanismo di promemoria automatico, in grado di inviare una notifica in vista dell'appuntamento.

### Sistema pubblico di segnalazione

Verrà realizzato un sistema per la segnalazione di guasti, disservizi o malfunzionamento delle infrastrutture a gestione pubblica comunale, quali illuminazione, servizio idrico, decoro o sicurezza. Le segnalazioni verranno raccolte in ordine cronologico, inviando contestualmente - previo indicazione da parte del segnalante di apposito recapito - una ricevuta elettronica univoca.





## **PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”**

---

### **Sistema di notifica di comunicazioni istituzionali**

Verrà realizzato un sistema informatizzato dedicato alla notifica di comunicazioni istituzionali, il cui obiettivo sarà permettere una rapida ed efficace diffusione di informazioni alla cittadinanza. Il servizio permetterà, previa registrazione su base volontaria individuale e fornitura di apposito recapito personale, di ricevere direttamente sul proprio telefono o nella propria casella email notifiche relative ad interruzioni temporanee di servizi, viabilità, parcheggi o simili.

### **Ripristino ed efficientamento del sistema di videosorveglianza esistente**

Verrà ripristinato, reso affidabile ed efficiente il sistema di videosorveglianza esistente, assicurandone il corretto e continuo funzionamento nel tempo, ripristinando il diritto di accesso alle Zone a Traffico Limitato (ZTL) solo a chi effettivamente titolato nonché garantendo un più efficace controllo del territorio nelle diverse zone urbane divenute teatro di continui e ripetuti atti vandalici.

### **Riattivazione dei totem elettronici informativi**

Verranno ripristinati i totem elettronici informativi preesistenti, rendendoli punti di interazione in tempo reale con i servizi commerciali e turistici di zona. Attraverso il loro utilizzo, sarà ad esempio possibile ricercare contatti per prenotare un pernottamento, ottenere informazioni sulle attrazioni archeologiche o naturalistiche disponibili, conoscere gli orari del trasporto pubblico o dei servizi di zona.

### **Riattivazione ed informatizzazione del PIT**

Verrà ripristinato e debitamente valorizzato il Punto Informativo Turistico attualmente in disuso, dotandolo di attrezzatura informatica moderna ed idonea allo scopo, in ragione della sua posizione strategicamente ideale.

### **Creazione di un registro elettronico per la valorizzazione delle unicità turistiche**

Verrà eseguito un approfondito censimento delle numerose unicità turistiche presenti sul territorio, allo scopo di costruire un apposito registro con annesso portale multilingua accessibile pubblicamente, in grado di favorire la corretta presentazione e fruizione al pubblico di tutte le attrazioni del territorio, in maniera efficiente e funzionale. Verrà inoltre parallelamente condotto un censimento delle guide turistiche professionali certificate disponibili sul territorio, allo scopo di facilitare ulteriormente la connessione fra domanda ed offerta. Una volta messo a regime un sistema del genere, sarà possibile integrare una serie di funzioni accessorie più avanzate, come ad esempio la prenotazione per una visita guidata ed il relativo pagamento per via elettronica.

### **Riduzione delle spese imputabili ad attrezzature e procedure obsolete**

Allo scopo di abbattere e razionalizzare quanto più possibile i costi, laddove possibile ed a condizione di rispettare i requisiti di legge, si procederà alla sostituzione di tutti gli strumenti informatici obsoleti e soggetti a costi di licenza con sistemi moderni ed afferenti al mondo dell'informatica libera. Seguendo lo stesso principio, in linea generale verrà promosso quanto più possibile l'utilizzo di strumenti informatici sostitutivi dei mezzi tradizionali, quali ad esempio le comunicazioni elettroniche semplici in sostituzione della posta ordinaria o la posta elettronica certificata (PEC) in sostituzione della posta raccomandata, abbattendo sia i



## PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA “FRANCESCO FALCONI SINDACO”

costi imputabili al servizio di spedizione stesso che l’impatto ambientale dovuto a stampa, consegna, conservazione e futuro smaltimento.

### 11. POLITICHE DI BILANCIO

#### 11.1 UFFICIO BANDI

Come detto più volte, è preciso intendimento di questa Lista Civica l’istituzione di **una figura/struttura altamente specializzata**, destinata specificatamente ai finanziamenti previsti nei **bandi sia regionali sia europei**.

Un vero e proprio **Ufficio Bandi**, per l’espletamento delle attività connesse alla partecipazione ai bandi stessi, volto istituzionalmente a garantire il reperimento delle risorse necessarie agli investimenti, per non perdere la possibilità di attingere all’enorme flusso di denaro (miliardi di euro) di finanziamenti previsti per il risparmio del suolo, l’efficientamento energetico, il recupero e la riqualificazione in tutti i settori, dall’edilizia alle attività produttive, dai servizi sociali alle infrastrutture, dai trasporti alle scuole.

#### 11.2 IL BILANCIO E GLI INVESTIMENTI

Da una analisi del bilancio comunale deliberato il 23 luglio 2020 dal Commissario Prefettizio, nonostante un importante disavanzo contabile nel 2019, **non si rileva una situazione di dissesto**, evidenziato anche dal mancato utilizzo dell’anticipazione di Cassa (da Legge ammonterebbe a ca. 5,7 milioni di euro).

Il conto di tesoreria presenta contabilmente un saldo ampiamente positivo. Tuttavia, come peraltro più volte evidenziato nella relazione allegata al bilancio da parte dei Revisori dei Conti, si rilevano delle criticità non trascurabili, in primis l’aggiornamento da parte del Tesoriere delle somme vincolate (come pignoramenti, rate di mutuo e/o di finanziamenti ecc.), che **potrebbero pregiudicare il saldo**.

**Occorrerà fare una ricognizione materiale sulle effettive controversie legali in essere**, al fine di rilevare dei rischi di debiti fuori bilancio non considerati (quali ad esempio controversie legali su risoluzione di contratti ad Enti di Riscossione e/o revoca a Società incaricate per lavorazione Sanatorie Edilizie ecc.).

Per quanto riguarda una eventuale manovra di autonomia finanziaria del Comune, potenzieremo le attività di incasso effettivo delle somme accertate e relative a Tributi e Servizi essenziali; ad oggi **la percentuale d’incasso effettivo va dal 25% ad un massimo del 70%**. Provvederemo a sollecitare, istruire e **incentivare i dipendenti dell’amministrazione, provvedendo a internalizzare quei servizi affidati alle aziende esterne, come le attività di riscossione**.

**Con una riorganizzazione più efficiente al recupero di tali somme**, oltre che decrementare le perdite, **si potrebbe a breve termine anche sistemare buona parte delle infrastrutture carenti, avviando un consistente piano di manutenzione e di recupero del territorio**.

A parte gli accantonamenti da verificare materialmente, si provvederà alla classificazione dei documenti contabili al fine di fare un monitoraggio materiale della situazione Economica/Finanziaria dell’Ente, per una compiuta programmazione delle azioni da porre in essere.

#### 11.3 SPORTELLO EUROPA

È assoluta volontà di questa Lista Civica portare Anguillara in Europa e l’Europa ad Anguillara. Siamo convinti della necessità di aprire i nostri orizzonti, sia perché questo ci darà modo di ampliare il nostro mercato (si pensi al turismo) sia perché ci porterà grandi vantaggi e possibilità oggi neanche prese in considerazione.



**PROGRAMMA ELETTORALE  
DELLA LISTA CIVICA  
“FRANCESCO FALCONI SINDACO”**

---

Con questo obiettivo, è nostra intenzione aprire in Comune uno **Sportello Europa**:

**Che cos'è?**

1. Un servizio di ricerca per supporto finanziario aggiuntivo per progetti importanti nel comune di Anguillara.
2. Un supporto alle cittadine ed i cittadini di Anguillara Sabazia interessati ad un'esperienza formativa, lavorativa o di sport in ambito internazionale.
3. Un'opportunità di rappresentanza nazionale ed internazionale del nostro comune.

**Per chi si predispone e a cosa serve?**

Per tutte le cittadine ed i cittadini di Anguillara Sabazia che vogliono fare un'esperienza all'estero ma non sanno da dove iniziare, uno sportello dedicato per avere tutte le informazioni ed il supporto necessario ad accedere ad esperienze di studio o professionali, come per esempio [l'Erasmus+](#), qualora rinnovato dopo il 2020, o ancora le [opportunità di tirocinio pubblicati dalla Fondazione CRUI](#). Il servizio aiuterà anche coloro che vogliono raccogliere maggiori informazioni o abbiano bisogno di chiarimenti circa i bandi ed i supporti economico-finanziari offerti dalla Regione Lazio, come ad esempio [LazioInnova](#) e LazioEuropa.